



Dipartimento federale di giustizia e polizia

Manuale d'insegnamento

per la formazione e gli esami dei maestri conducenti

Gruppo di materie 7

Lezione pratica di guida

Abrogato dall' Ufficio federale
delle strade al 31 dicembre 2009

© by Dipartimento federale di giustizia e polizia, 3003 Berna/Svizzera, 1977
E'riservato ogni diritto di autore e di edizione

E'vietata ogni riproduzione, anche parziale, a mezzo stampa, fotocopia, microfilm
oppure ogni altro procedimento, senza il permesso del Dipartimento federale di
giustizia e polizia.

Prefazione

Il presente manuale di insegnamento è stato elaborato da un gruppo di lavoro istituito dall'Ufficio federale di polizia, composto da rappresentanti delle commissioni d'esame e delle scuole professionali per maestro conducente. Si è tenuto conto nel limite del possibile dei pareri degli uffici federali competenti, della Commissione degli esperti dell'Associazione dei Capi degli uffici cantonali della circolazione, delle commissioni d'esame, delle scuole professionali nonché delle associazioni dei maestri conducenti. Quando i punti di vista divergevano non si è potuto evitare di ricorrere a soluzioni di compromesso.

Il manuale d'insegnamento funge, nel suo insieme, da **programma obbligatorio** per la formazione e l'esame dei maestri conducenti. Fornisce gli elementi tecnici necessari per l'insegnamento pratico della guida. Si è ritenuto che le norme della circolazione siano conosciute. È pure stato tenuto conto dei principi metodologici, didattici e pedagogici; al riguardo, l'ordine delle tappe d'insegnamento, ad esempio delle fasi I e II dell'istruzione preliminare, non ha carattere costrittivo.

Nel contempo, il manuale d'insegnamento serve da documentazione tecnica per la formazione pratica degli allievi conducenti e per gli esami pratici di guida.

A Istruzione preliminare	11
1 Preparativi a veicolo fermo	
1.1 Posizione al volante	
1.2 Regolazione degli specchi retrovisori	12
1.3 Cinture di sicurezza	
1.4 Modo di tenere il volante	
1.5 Dispositivi di comando e di controllo	
Fase I	
2 Elementi di dinamica	
2.1 Tecnica dell'osservare	15
2.2 Maneggio del volante	18
2.3 Esercizi di frenatura	22
3 Uso dell'acceleratore	23
4 Cambio delle marce	24
5 Uso della frizione	
Fase II	25
6 Avviamento e arresto su strada piana	
6.1 Avviamento del motore	
6.2 Partenza	
6.3 Fermata	26
6.4 Spegnerne il motore	
6.5 Frenatura in previsione di fermarsi in un punto determinato	
6.6 Uso della frizione	
7 Circolare con la marcia avanti, in circuito	27
8 Maneggio del volante	
9 Ostacoli	28
9.1 Ostacolo collocato davanti	
9.2 Ostacolo collocato di dietro	
9.3 Movimento di andirivieni tra due picchetti	
10 Slalom in marcia avanti	29
10.1 Porte strette	
10.2 Porte larghe	

11	Retromarcia	29
11.1	Posizione del corpo e modo di osservare	
11.2	Maneggio del volante	
11.3	Retrocedere in linea retta	
11.4	Retrocedere in curva	30
12	Slalom in retromarcia	
12.1	Porte strette	
12.2	Porte larghe	
13	Cambio delle marce (1a e 2a marcia)	
13.1	In salita	
13.2	In discesa	31
14	Circolare a velocità ridotta	32
15	Invertire il senso di marcia descrivendo delle figure	
15.1	Invertire il senso di marcia circolando in avanti e in retromarcia	
15.2	Invertire il senso di marcia circolando in avanti entro uno spazio limitato	
15.3	Invertire la direzione in retromarcia sfruttando le possibilità di scansamento	
15.4	Descrivere figure	33
16	Cambio di tutte le marce	34
17	Immobilizzare il veicolo su un tratto piano	

B Istruzione di base 35

Guidare I

21	Invertire il senso di marcia approfittando delle possibilità di scansare a destra	
22	Partenza in salita e in discesa	
22.1	Partenza in salita	
22.2	Partenza in discesa	36
22.3	Avviare il motore mediante il veicolo in movimento	
23	Circolare in salita e in discesa	37
23.1	Circolare in salita	
23.2	Circolare in discesa	
24	Parcheggiare perpendicolarmente rispetto alla carreggiata	38
24.1	Parcheggio perpendicolare in retromarcia	
24.2	Parcheggio perpendicolare in avanti	39

Guidare II

25	Esercizi di preparazione per frenare	
25.1	Come essere pronti a frenare	40
25.2	Tenersi sempre pronti a frenare	
25.3	Prepararsi a frenare (secondo le circostanze)	
25.4	Obblighi particolari	41
26	Osservare, uso dello specchio retrovisore e degli indicatori di direzione lampeggianti	
26.1	Come osservare alle intersezioni	
26.2	Specchi retrovisori	
26.3	Indicatori di direzione lampeggianti	42
27	Preselezione	44
27.1	Per svoltare a destra	
27.2	Per svoltare a sinistra	
27.3	Per proseguire dritto	45
28	Circolare attorno ad ostacoli fissi	
29	Svoltare a destra	
30	Parcheggio su aree demarcate obliquamente	47
31	Comportamento davanti ai segnali luminosi e ai passaggi a livello	
31.1	Fermata	
31.2	Spegnere il motore	48
31.3	Passaggio quando la luce è verde	
32	Uso delle corsie e delle carreggiate	
33	Strade munite del segnale «Stop»	49
34	«Dare precedenza»	50
35	Parcheggio laterale sulla destra	
35.1	Parcheggiare lateralmente in avanti	
35.2	Parcheggiare lateralmente in retromarcia	51
36	Svoltare a sinistra	52
37	Circolazione sulle strade in terra battuta	53
38	Retromarcia	
39	Circolare in retromarcia in salita e in discesa	54
39.1	In salita	
39.2	In discesa	55

40	Invertire il senso di marcia, in salita e in discesa approfittando delle possibilità di scansamento a destra	55
41	Come arrestare e assicurare il veicolo in salita e in discesa	
41.1	In salita	
41.2	In discesa	56
41.3	Casi speciali	57
C	Istruzione principale	59
	<i>Guidare III</i>	
51	Adattamento della velocità	
52	Incrocio	
53	Precedenza	60
53.1	Sulle strade con diritto di precedenza segnalato	
53.2	Sulle strade dove è collocato il segnale «Dare precedenza»	61
53.3	Sulle strade con diritto di precedenza da destra	62
53.4	Pedoni	63
53.5	Ciclopiste	64
53.6	Veicoli con diritto di precedenza	
54	Sorpasso	
55	Tranvie e ferrovie su strade, filobus, autobus	65
56	Passaggi a livello	67
57	Ripartizione del traffico, cambiamento di corsia	
58	Circolare in colonna, in fila indiana e in file parallele	
59	Immettersi nella circolazione	68
60	Regolazione del traffico	71
61	Comportamento nei confronti degli utenti della strada più esposti al pericolo	
	<i>Guidare IV</i>	
62	Guidare in aperta campagna	
63	Guidare sulle strade di montagna e sulle strade postali di montagna	72
64	Guidare di notte e con cattiva visibilità	

65	Guidare sulle autostrade	73
65.1	Immettersi nell'autostrada	
65.2	Circolare sull'autostrada	
65.3	Uscire dall'autostrada	74
65.4	Guidare di notte sull'autostrada	
66	Frenatura di emergenza	
66.1	A diverse velocità	
66.2	In condizioni difficili	75
D	Istruzione di perfezionamento	77
71	Guidare seguendo punti di riferimento	
72	Guidare verso una meta determinata	
73	Tattica del circolare	
74	Addestramento in vista del pericolo	79
75	Corse di esame	
E	Guida di un veicolo con cambio automatico	81
81	Partire e fermarsi	
81.1	Avviare il motore	
81.2	Partire	
81.3	Fermarsi	
81.4	Arresto del motore	82
82	Fermarsi e partire nel traffico	
82.1	Fermarsi con il motore in moto e ripartire	
82.2	Fermarsi spegnendo il motore e ripartire	83
83	Cambio delle marce	84
83.1	Cambiare su strada piana	
83.2	Cambiare in salita	
83.3	Cambiare in discesa	
83.4	Veicoli provvisti del sistema di cambio «Variomatic»	
84	Osservazioni speciali	
84.1	Evitare che il veicolo «strappi»	
84.2	Leva selettoria in posizione «N»	85
84.3	Modo di assicurare il veicolo	

- 86 Messa in moto del motore quando la batteria è scarica; lasciare correr via il veicolo oppure rimorchiarlo per mettere in moto il motore; farsi rimorchiare.

A ISTRUZIONE PRELIMINARE

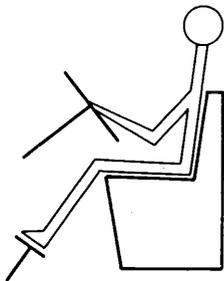
Obiettivo: Comprensione delle nozioni fondamentali della dinamica di guida; tecnica dell'osservare; automatismi del maneggio del veicolo.

1 Preparativi a veicolo fermo

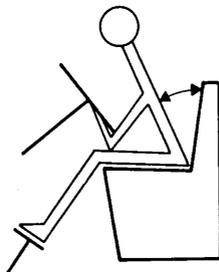
1.1 Posizione al volante

- Colonna vertebrale tesa il più possibile, parte superiore del corpo appoggiata comodamente allo schienale, sedere nell'angolo formato dal sedile con lo schienale.
- Gamba leggermente piegata quando il pedale della frizione è spinto completamente a fondo (regolazione longitudinale del sedile).
- Braccia tese o leggermente piegate sulla parte superiore del volante (ore 12); (regolazione dello schienale).
- Visibilità a breve distanza davanti al veicolo (regolazione verticale del sedile; eventualmente cuscino).
- Posizione del corpo sempre rilassata; tutte le marce devono poter essere innestate senza che il corpo venga piegato in avanti.

Posizione corretta
del corpo



Posizioni non corrette
del corpo



1.2 Regolazione degli specchi retrovisori

- Specchio interno: il conducente deve poter osservare con facilità la carreggiata sul retro, senza dover spostare il suo corpo o dover voltare la testa.
- Specchio esterno: visibilità a tergo il più distante possibile, longitudinalmente al veicolo.

1.3 Cinture di sicurezza

Le cinture di sicurezza non automatiche devono essere regolate in modo che si possa ancora introdurre la mano piatta tra il corpo e la cintura. Nell'effettuare le manovre di retromarcia e nel parcheggiare, l'allievo non deve allacciare la cintura di sicurezza.

1.4 Modo di tenere il volante

- Il volante deve essere tenuto con le due mani (tranne per circolare in retromarcia, per cambiare marcia manipolare i dispositivi di comando).
- Guidare in modo rettilineo: mano sinistra tra le «ore 9.00» e le «ore 10.00»; mano destra tra le «ore 2.00» e le «ore 3.00».

1.5 Dispositivi di comando e di controllo

Il funzionamento dei dispositivi di comando e di controllo deve essere spiegato a seconda del grado di preparazione dell'allievo. Nelle tappe successive della formazione, l'uso dei dispositivi di comando deve essere esercitato sul veicolo in movimento.

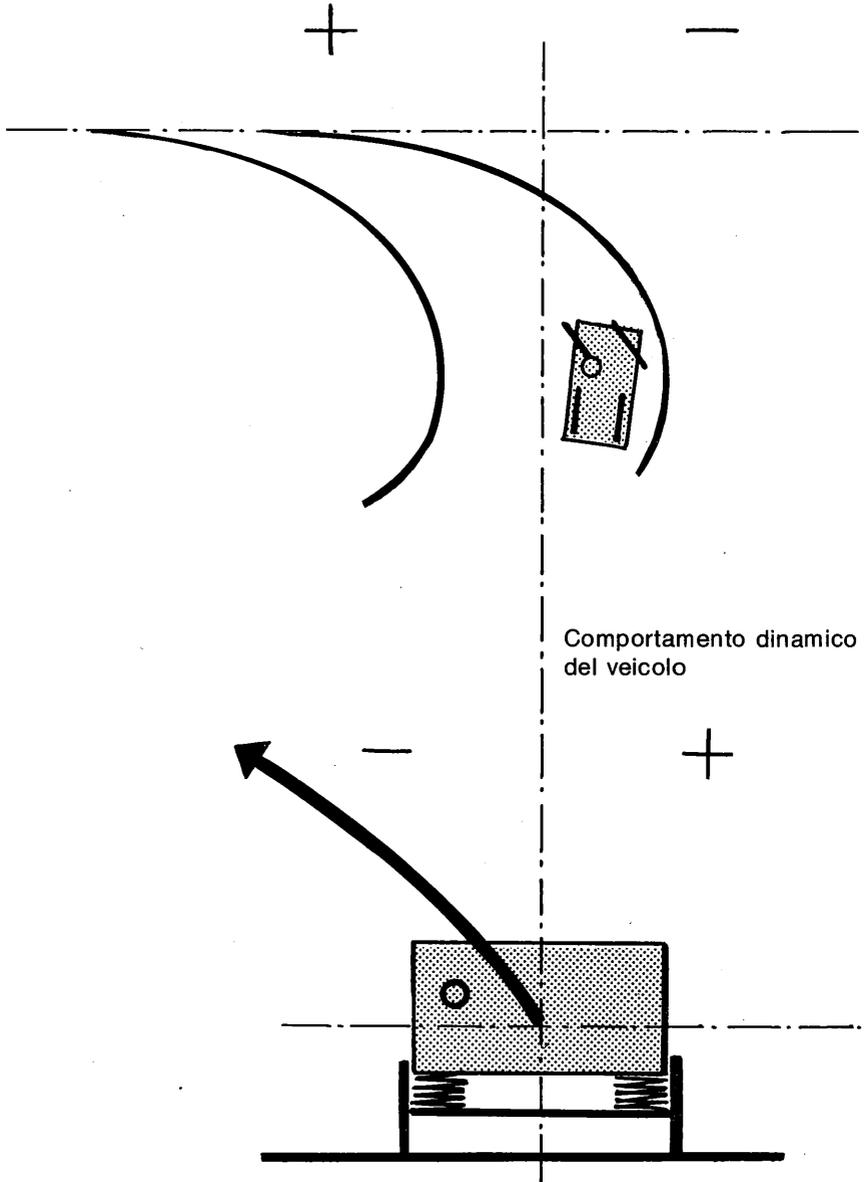
Fase I

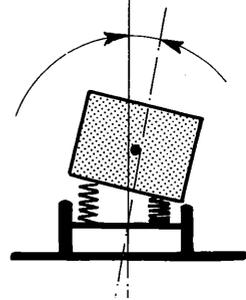
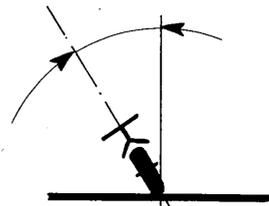
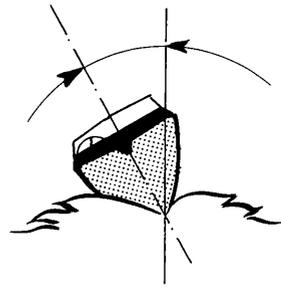
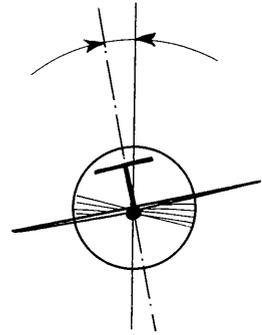
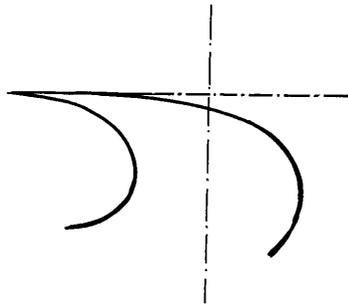
(Luogo: Se possibile, strade senza traffico; piste)

2 Elementi di dinamica

Le reazioni naturali del conducente lo portano a conclusioni errate per quanto attiene alla direzione dello sguardo e al comportamento dinamico del veicolo. Il maestro conducente se ne può render conto facilmente se procede, all'inizio della formazione, al «test» con l'ausilio dello schizzo riprodotto a pagina 13; l'allievo conducente deve segnare con una croce la

Direzione dello sguardo





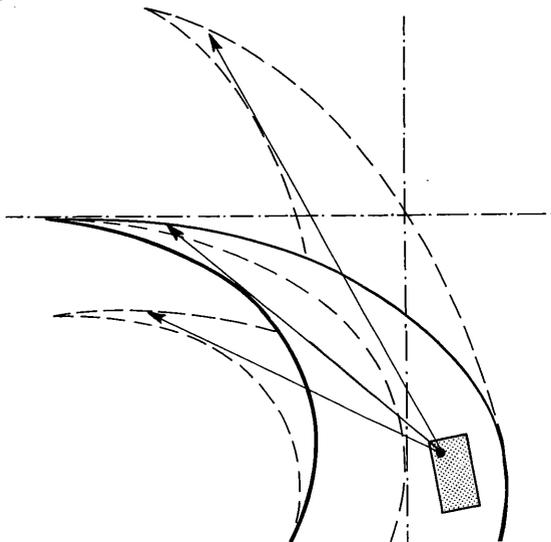
direzione del suo sguardo e come si comporta il veicolo in una curva a sinistra. Se le due croci vengono a trovarsi sulla parte negativa dello schizzo (nel **foglio** del «test» non sono indicati i segni + e -), ciò indica che l'allievo ha un concetto errato di questi fenomeni (vedasi anche lo schizzo a pagina 14).

Per inculcare nell'allievo buone abitudini di guida fin dall'inizio, saranno eseguiti dopo il «test» esercizi pratici di tecnica dell'osservare e di dinamica di guida. Per cominciare, il maestro conducente aziona lui stesso l'acceleratore e la frizione, mediante i doppi pedali, e manipola la leva del cambio di velocità. All'inizio, la velocità deve situarsi tra i 20 e i 40 km/h, poi, se i risultati sono soddisfacenti, potrà essere aumentata.

2.1 Tecnica dell'osservare

- La premessa per acquisire un'ottima tecnica dell'osservare è di avere una buona acuità visiva. L'acuità visiva, il campo visuale orizzontale e la mobilità degli occhi sono di essenziale importanza per il conducente. Se il maestro conducente costata insufficienze visive nell'allievo, lo inviterà a sottoporsi a una visita di controllo presso uno specialista o, se del caso, informerà l'autorità.
- Lo sguardo deve essere diretto in avanti il più lontano possibile, cioè fino al punto dove le linee dei margini della strada si congiungono (punto di fuga).

Il punto di fuga

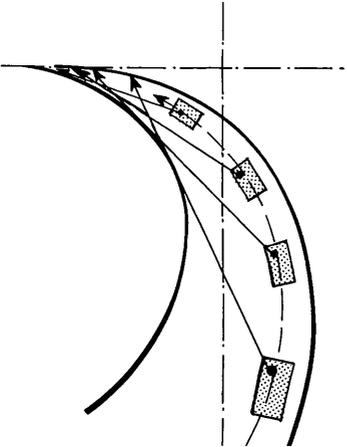


Circolando l'allievo deve seguire il punto di fuga (figura A, pagina 17), deve vedere una superficie formata dai margini della carreggiata e dal punto di fuga che si sposta continuamente in avanti (figura B, pagina 17). La traiettoria è determinata dalla visione periferica. All'inizio, il maestro conducente può servirsi, come espediente, di un cartone con il quale obbliga l'allievo a guardare in una determinata direzione.

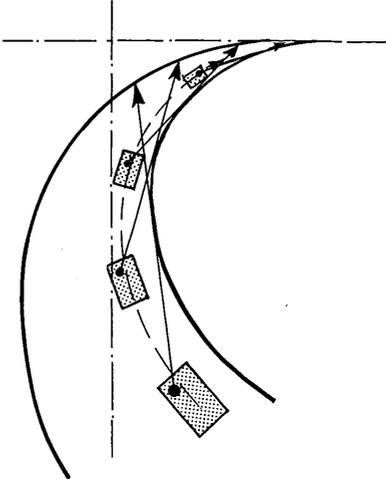
- La tendenza naturale dell'allievo che consiste nel guardare nella direzione dove agisce la forza centrifuga può essere corretta, ad esempio, mediante l'esercizio seguente: il maestro conducente percorre con il veicolo un tratto di strada a forma di cerchio, l'allievo gli è seduto accanto (volante tutto sotto sterzo; prima, a velocità costante di circa 30km/h, poi a velocità variabile). Durante questo tempo, l'allievo osserva costantemente il centro del cerchio. In seguito, far ripetere il medesimo esercizio all'allievo.
- Lo sguardo rivolto al punto di fuga è una condizione essenziale per maneggiare il volante, frenare, adattare la velocità.

Nei capitoli seguenti s'intende per «osservazione» la visione centrale.

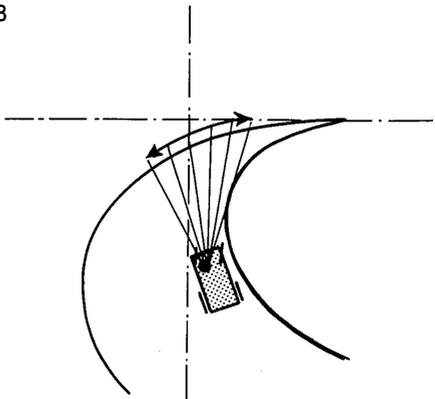
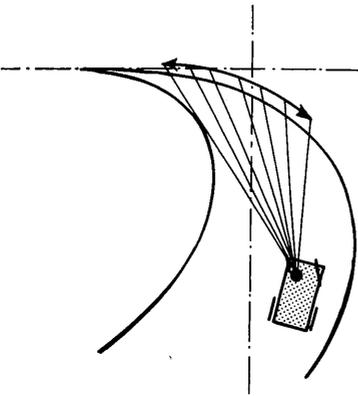
**Tecnica dell'osservare
nelle curve**



A



B



2.2 Maneggio del volante

(Circolare nelle curve a velocità relativamente elevate)

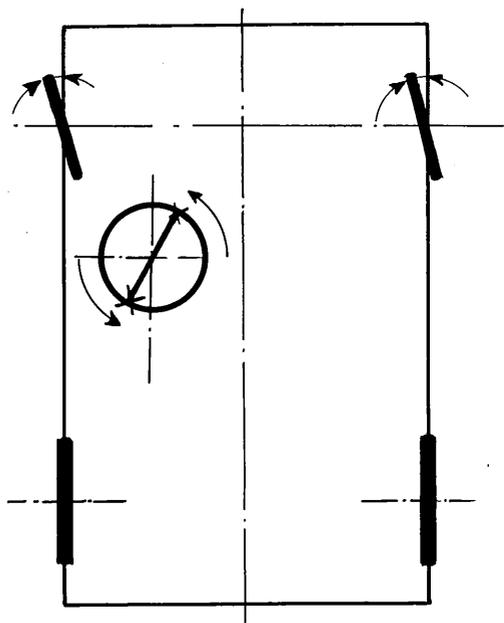
- Senza «anticipare» (Posizione normale del volante) Piccolo angolo di sterzata delle ruote
- «Anticipando» Grande angolo di sterzata delle ruote

(L'allievo conducente scende dal veicolo per osservare; il maestro conducente fa la dimostrazione mettendo leggermente in movimento il veicolo; vedasi figura pagina 19).

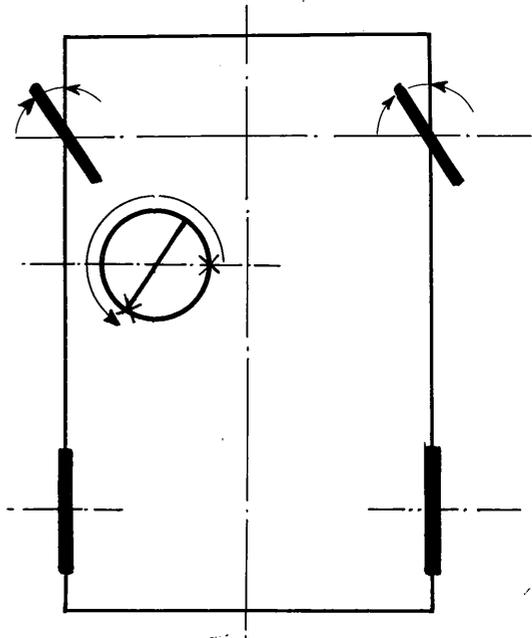
Dopo la dimostrazione, esercitare:

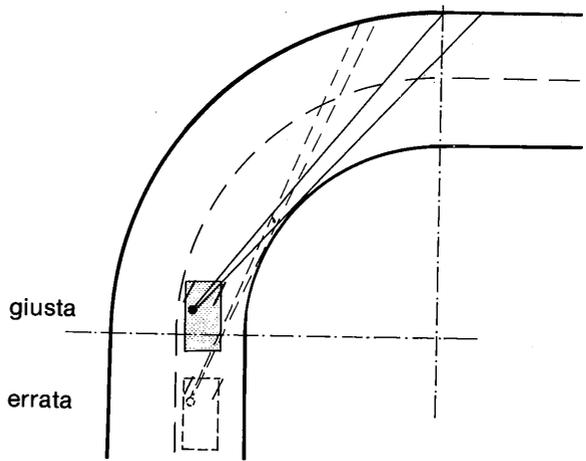
- La mano conduttrice è la mano che corrisponde alla direzione della curva (nelle curve a sinistra, la mano sinistra; nelle curve a destra, la mano destra).
- Per iniziare una curva, la mano conduttrice deve «anticipare» la presa del volante nella posizione più adeguata in funzione del raggio della curva e, se necessario, oltre la parte superiore del volante (ore 12). A questo scopo, la mano conduttrice scorre attorno al volante mentre l'altra lo tiene saldamente.
- La mano conduttrice fa rotare il volante in maniera tale che si ottenga il più presto possibile la sterzata necessaria per effettuare la curva; se necessario, l'altra mano aiuta spingendo.
- Per far ritornare lo sterzo nella posizione di corsa in linea retta, si può lasciar scorrere il volante tra le mani controllandolo.
- La direzione dello sguardo verso il punto di fuga indica se la curva si restringe o se è aperta. La direzione dello sguardo determina il grado di «anticipazione» della mano al volante: a seconda dei casi, la mano conduttrice «anticipa» in più o in meno.
- Il momento della sterzata è determinato dall'informazione visuale. Il movimento di sterzata massimo necessario per percorrere la curva è dettato dalla proiezione del fascio oculare sulla parte rettilinea esterna che prolunga la curva.

**Piccolo angolo di sterzata
delle ruote**
(senza «anticipare»)

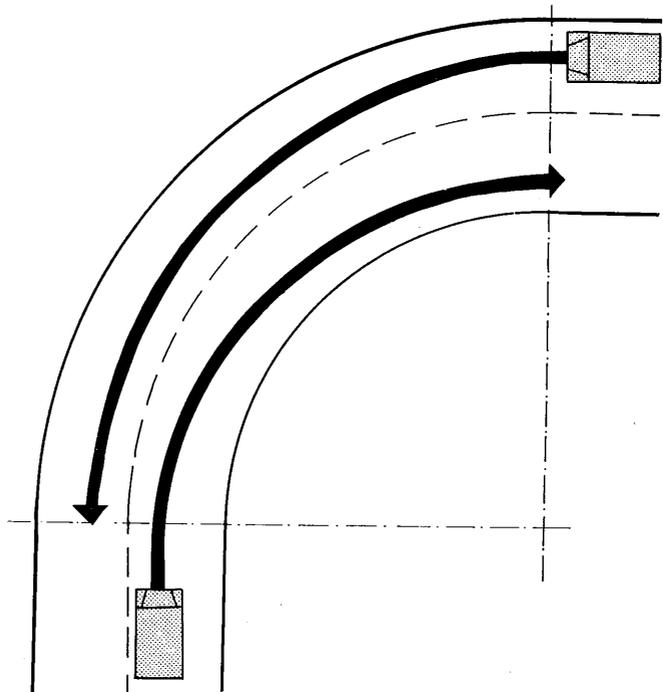


**Grande angolo di sterzata
delle ruote**
(«anticipando»)



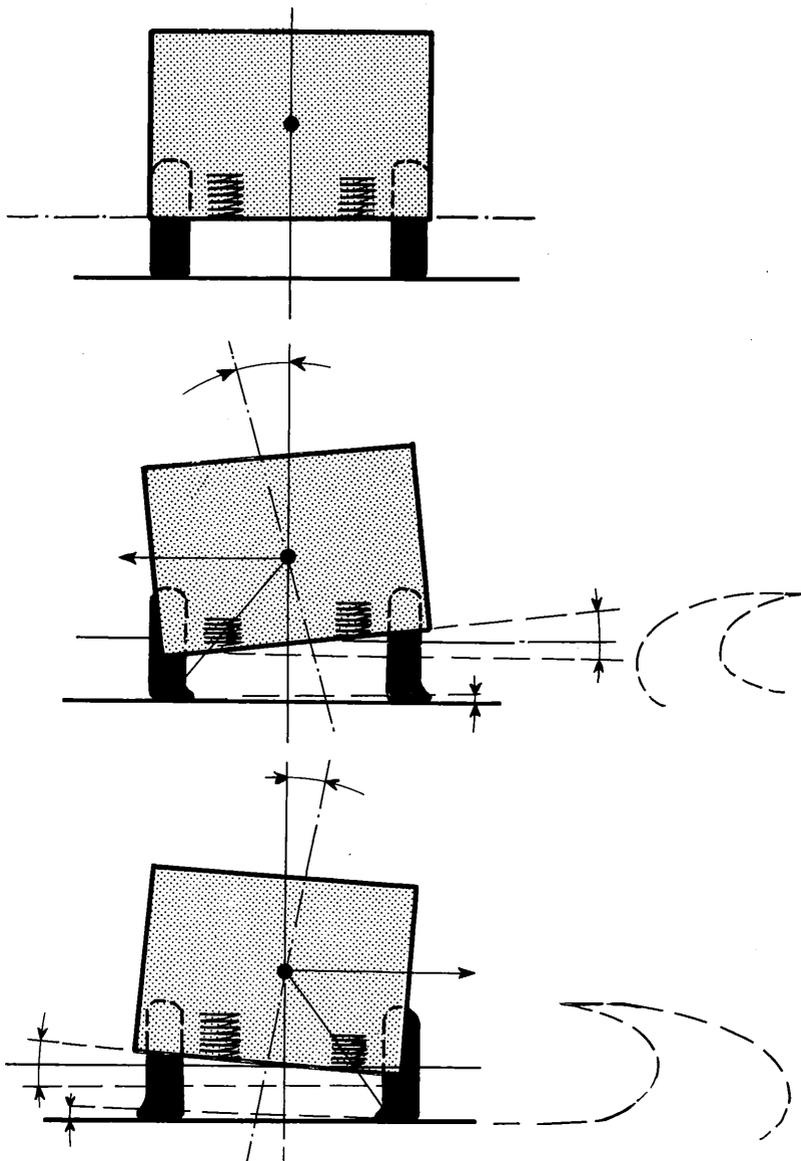


Tecnica di passaggio in curva a velocità più elevate.



– Nelle curve, l'allievo conducente percepisce gli effetti della forza centrifuga e della forza centripeta e, di conseguenza, il comportamento dinamico laterale del veicolo.

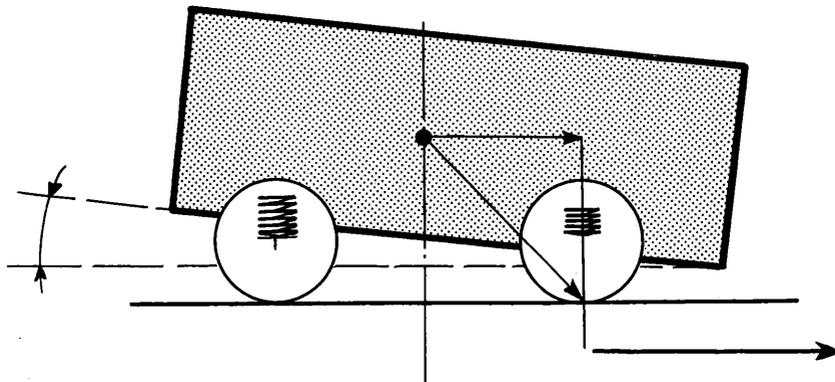
– Vedasi anche cifra 8.



2.3 Esercizi di frenatura

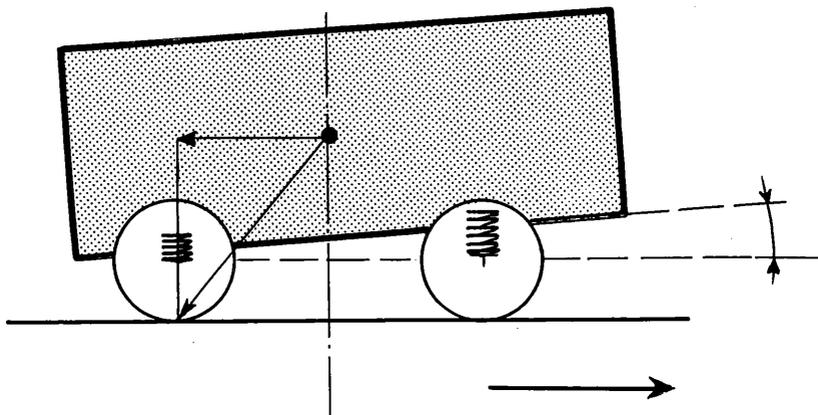
- Ogni decelerazione comporta uno spostamento in avanti delle masse sospese, determinato dall'inerzia della massa, nonché dal lavoro della sospensione e dei pneumatici (dimostrazione da parte del maestro; l'allievo osserva stando fuori del veicolo).
- Per ottenere una frenatura efficace, il maestro conducente deve far sì che l'allievo reprima, già dall'inizio, la reazione naturale (istintiva) di frenare progressivamente. Importante: si deve dimostrare all'allievo, mediante esercizi pratici, che una frenatura e una sterzata simultanee accumulano due forze le quali provocano in modo inevitabile lo slittamento, appena il limite di aderenza è raggiunto (ruote bloccate = slittamento e impossibilità di correggere la traiettoria), nonché una deviazione pericolosa della traiettoria qualora si lasci il pedale del freno.
- Dopo la dimostrazione, si fanno eseguire gli esercizi: per cominciare, l'allievo conducente deve azionare soltanto il freno (le mani poggiano sul sedile), in modo che egli avverta lo spostamento della massa mediante lo spostamento in avanti della parte superiore del suo corpo. Questo movimento pendolare sta in rapporto diretto con la deformazione degli pneumatici: quanto più il movimento pendolare è percepito in maniera accentuata, tanto maggiore è l'adesione degli pneumatici e viceversa. Si deve far sentire all'allievo conducente per mezzo degli esercizi di frenatura (dapprima senza, poi con le mani al volante) la pressione limite sul pedale onde evitare il bloccaggio delle ruote. Contemporaneamente si deve insegnare all'allievo ad osservare posteriormente per mezzo dello specchio retrovisore prima di frenare.
- La frenatura deve essere effettuata in modo decrescente: premere energicamente sul pedale del freno, poi ridurre la pressione di frenatura (senza lasciare il pedale!).
- La distanza dal punto di fuga determina l'intensità della pressione sul pedale. Più la distanza è breve, più si deve rallentare, ad esempio prima delle curve che si restringono.

- Frenando, l'allievo conducente percepisce il comportamento dinamico del veicolo nel senso longitudinale.



3 Uso dell'acceleratore

Quando l'allievo conosce la tecnica dell'osservare e non si scosta più dalla traiettoria, si può includere nell'insegnamento l'uso dell'acceleratore. Si fanno percepire all'allievo mediante esercizi a velocità ridotta gli effetti dell'accelerazione. L'allievo deve essere in grado di regolare costantemente la velocità in funzione della distanza dal punto di fuga. Accelerando, l'allievo conducente percepisce il comportamento dinamico del veicolo in senso longitudinale.



4 Cambio delle marce

Appena l'allievo conducente, grazie alla percezione sensoriale, padroneggia i movimenti attinenti all'uso dell'acceleratore, del volante e dei freni, gli si deve insegnare a cambiare marcia (rapporti di velocità).

Dapprima, il maestro conducente azionerà l'acceleratore e la frizione servendosi dei doppi pedali. Circolando ad una velocità da 40 a 60 km/h, su un percorso rettilineo, il maestro guiderà la mano dell'allievo nell'uso della leva del cambio e passerà dalla 3a alla 4a marcia, quindi dalla 4a alla 3a. A poco a poco, lascerà eseguire all'allievo questi movimenti. È indispensabile sorvegliare che l'allievo non lasci il veicolo scostarsi dalla traiettoria e non guardi la leva del cambio.

Appena l'allievo padroneggia i movimenti per il cambio delle marce onde passare dalla 3a alla 4a e dalla 4a alla 3a, lo si istruisce, secondo lo stesso metodo, per passare dalla 2a alla 1a e dalla 1a alla 2a, poi dalla 3a alla 2a e dalla 2a alla 3a, fin quando l'allievo potrà eseguire queste manipolazioni senza che il veicolo si scosti dalla sua traiettoria.

In seguito, il maestro conducente azionerà solo la frizione servendosi del doppio pedale e affiderà l'acceleratore all'allievo. Esercitare il cambio delle marce dalla 1a alla 4a in fase di accelerazione. Dapprima il maestro guiderà la mano dell'allievo sulla leva, poi lascerà esercitare l'allievo da solo: disinnestare la frizione (da parte del maestro) – lasciare il pedale del gas – innestare la marcia superiore – innestare la frizione (da parte del maestro) – accelerare, ecc.

Quindi, si insegnerà a scalare le marce, dalla 4a alla 1a in fase di decelerazione, facendo uso del pedale del freno: frenare – disinnestare la frizione (da parte del maestro) – innestare la marcia inferiore senza lasciare il freno – spingere il pedale della frizione (da parte del maestro) – adattare il regime del motore dando gas, ecc.

Mediante la tecnica dell'osservare e la percezione sensoriale (rumore, moto irregolare del motore) l'allievo conducente deve essere messo in grado di comprendere quando è il momento di cambiar marcia e di eseguire tutti i movimenti in maniera tecnicamente corretta, senza spostare il veicolo dalla traiettoria.

5 Uso della frizione

Infine, si esercita l'uso della frizione. Per cominciare, l'allievo conducente aziona soltanto il pedale della frizione (il maestro aziona il pedale del gas).

L'allievo comprende in tal modo che la frizione (a marcia innestata) fa avanzare il veicolo e che l'acceleratore regola soltanto l'intensità del movimento. Con la 1a marcia innestata, azionare la frizione quando il veicolo si trova in leggera discesa, poi su una salita poco ripida. Deve essere attribuita grande importanza alla percezione del punto di sfregamento.

Fase II

(Luogo: Strada senza traffico; aree di esercitazione)

Durante ogni successivo esercizio di guida, il maestro conducente spiega all'allievo dapprima i singoli movimenti, poi li fa esercitare. A tale scopo, rimane seduto nel veicolo. Dopo aver impartito le istruzioni, il maestro scende dal veicolo e lascia che l'allievo si eserciti da solo. Durante questo tempo, l'allievo conducente deve però essere sorvegliato e diretto dal maestro conducente (metodo detto della corda lunga).

Durante gli esercizi di manovra nelle aree di esercitazione, e più tardi nel traffico, il vetro della portiera deve di regola sempre essere abbassato.

6 Avviamento e arresto su strada piana

(Uso della frizione; frenata e arresto in un punto determinato)

6.1 Avviamento del motore

(1a marcia innestata)

- Tirare il freno di stazionamento (freno a mano), (controllo).
- Premere sul pedale della frizione (disinnestare la frizione).
- Inserire il contatto.
- Dare poco gas.
- Azionare il motorino di avviamento.

6.2 Partenza

- 1a marcia (controllo).
- Allentare il freno di stazionamento (freno a mano).

- Osservare sul davanti e sul retro.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Osservare sul lato.
- Dare un po' di gas.
- Raggiungere il punto di sfregamento della frizione.
- Allentare dolcemente il pedale della frizione per partire senza strappi.
- Disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti (se necessario).

6.3 Fermata

- Osservare sul davanti e sul retro (non levare il piede dall'acceleratore).
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Rallentare (lasciare il pedale dell'acceleratore) e frenare.
- Disinnestare la frizione prima di fermarsi, arrestare senza strappi il veicolo usando il freno a pedale, quindi innestare la 1a marcia.

6.4 Spegner il motore

- Innestare la 1a marcia (controllo).
- Disinserire l'equipaggiamento elettrico.
- Disinserire il contatto.
- Lasciare il pedale della frizione.
- Lasciare il pedale del freno.
- Tirare il freno di stazionamento (freno a mano).

6.5 Frenatura in previsione di fermarsi in un punto determinato

- Fermarsi (cifra 6.3) in un punto determinato, designato in precedenza dal maestro conducente (ad esempio, paletto).

- Fermarsi al punto indicato in precedenza, a velocità differenti in 1a marcia, con e senza l'uso del freno.

6.6 Uso della frizione

Durante l'esercizio 6, l'allievo conducente deve imparare a percepire il lavoro della frizione e a coordinare il movimento dei due pedali (frizione, acceleratore). La percezione del punto di sfregamento deve essere esercitata ripetutamente.

7 Circolare con la marcia avanti, in circuito

- Circolare in linea retta in avanti.
- Circolare in avanti descrivendo un cerchio a sinistra, poi a destra (quanto alla tecnica dell'osservare, vedasi cifra 2.1, capoverso 3).
- Circolare in marcia avanti descrivendo un quadrilatero, a sinistra, poi a destra (accelerare sui rettilinei; rallentare prima delle curve).
- Non scostarsi dalla traiettoria.

8 Maneggio del volante

- In 1a marcia e in retromarcia girare il volante da un arresto all'altro.
- Tecnica dello sterzare:
 - Impugnare il volante con la mano conduttrice il più distante possibile (mano destra alle ore 9 in caso di curva a destra; mano sinistra alle ore 3 in caso di curva a sinistra).
 - La mano conduttrice gira il volante rapidamente per raggiungere il massimo angolo di sterzata.
 - Per raggiungere l'arresto, si può girare il volante alternativamente con le due mani, dal lato corrispondente all'interno della curva, oppure spingere il volante, con la mano che non «anticipa», dal lato corrispondente all'esterno della curva.

- Appena raggiunto l'arresto, mettere le due mani in posizione normale (vedasi cifra 1.4), per poter padroneggiare la forza di richiamo del volante dovuta al comportamento stradale del veicolo.
- Per girare il volante in posizione normale, lo si può lasciar scorrere tra le mani, senza perderne il controllo.
- Abbandonare mai il volante.
- La stessa tecnica dello sterzare è applicabile nelle curve abbordate a velocità ridotta (ad esempio voltando); la mano conduttrice anticipa in più o in meno, in funzione del raggio della curva.

9 Ostacoli

9.1 Ostacolo (per esempio, un paletto) collocato davanti

- Partenza (cifra 6.2).
- Fermarsi quando il paletto si muove leggermente.
- Fermarsi poco prima del paletto.

9.2 Ostacolo (per esempio un paletto) collocato di dietro

- Innestare la retromarcia.
- Partenza.
- Fermarsi quando il paletto viene mosso leggermente.
- Fermarsi proprio davanti al paletto.

9.3 Movimento di andirivieni tra due paletti

- Cifre 9.1 e 9.2 l'una dopo l'altra.

10 Slalom in marcia avanti

10.1 Porte strette (distanza tra i paletti circa 10m)

- Girare attorno ai paletti circolando secondo una linea sinuosa regolare (1a marcia).
- Ridurre gradualmente gli intervalli tra i paletti fin quando l'allievo è costretto a circolare facendo slittare la frizione.
- Tecnica dello sterzare secondo la cifra 8.

10.2 Porte larghe (distanza tra i paletti fino a 15m)

- Girare attorno ai paletti, in marcia avanti, circolando diritto sui tratti intermedi.
- Accelerare e rallentare sui tratti rettilinei intermedi.
- Tecnica dello sterzare secondo la cifra 8.

11 Retromarcia

11.1 Posizione del corpo e modo di osservare

- Di regola, l'allievo conducente si gira verso l'interno del veicolo e osserva attraverso il lunotto. A seconda del tracciato della strada o della forma del veicolo, egli potrà osservare longitudinalmente al veicolo.
- Occorre di tanto in tanto dare un'occhiata tutt'intorno.

11.2 Maneggio del volante

- Di regola, guidare soltanto con una mano.

11.3 Retrocedere in linea retta

- Innestare la retromarcia.
- Partire.

- Retrocedere in linea retta.

11.4 Retrocedere in curva

- Descrivere in retromarcia un cerchio verso sinistra, poi verso destra.
- Retrocedere descrivendo un quadrilatero verso sinistra, poi verso destra.
- Non deviare dalla traiettoria.

12 Slalom in retromarcia

12.1 Porte strette (distanza fra i paletti: circa 10m)

- Girare attorno ai paletti in retromarcia seguendo una linea sinuosa regolare.
- Raccorciare progressivamente lo spazio fra i paletti fin quando l'allievo debba circolare facendo slittare la frizione.
- Posizione del corpo, osservare, maneggio del volante, secondo le cifre 11.1 e 11.2.

12.2 Porte larghe (distanza fra i paletti fino a 15m)

- Girare attorno ai paletti in retromarcia circolando in linea retta sui tratti intermedi.
- Posizione del corpo, osservare, maneggio del volante, secondo le cifre 11.1 e 11.2.

13 Cambio delle marce (1a e 2a marcia)

13.1 In salita

- Circolare in 1a marcia.
- Impugnare la leva del cambio (badare alla posizione della mano).

- Disinnestare rapidamente la frizione.
- Lasciare il pedale del gas.
- Innestare la 2a marcia con precisione e abilità.
- Raggiungere rapidamente il punto di sfregamento della frizione.
- Innestare la frizione, appoggiare il piede sinistro di fianco al pedale e accelerare.
- Continuare in 2a marcia.

13.2 In discesa

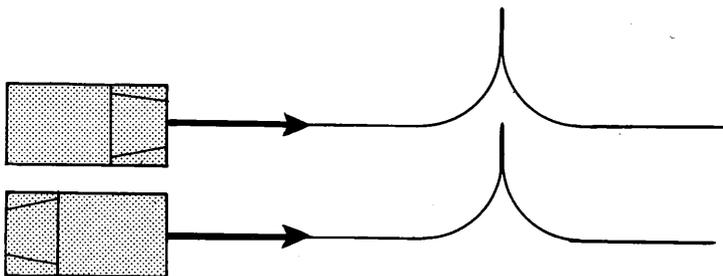
- Circolare in 2a marcia.
- Lasciare l'acceleratore (eventualmente frenare).
- Impugnare la leva della marcia (badare alla posizione della mano).
- Disinnestare la frizione.
- Innestare la 1a marcia con precisione e abilità.
- Raggiungere il punto di sfregamento della frizione (eventualmente accelerare un pochino).
- Innestare la frizione.
- Continuare in 1a marcia.

14 Circolare a velocità ridotta

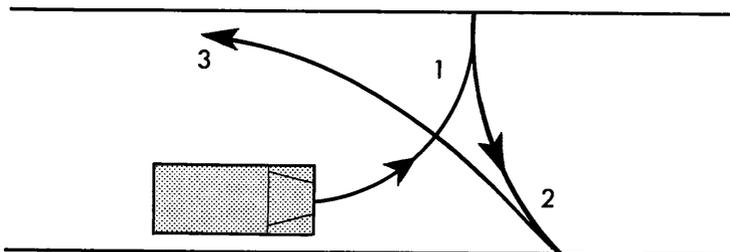
- Circolare in linea retta.
- Circolare descrivendo un cerchio.
- Acceleratore, frizione e leva del cambio (1a e 2a marcia) devono essere azionati in modo coordinato, senza causare strappi e senza che il veicolo si fermi.

15 Invertire il senso di marcia descrivendo delle figure

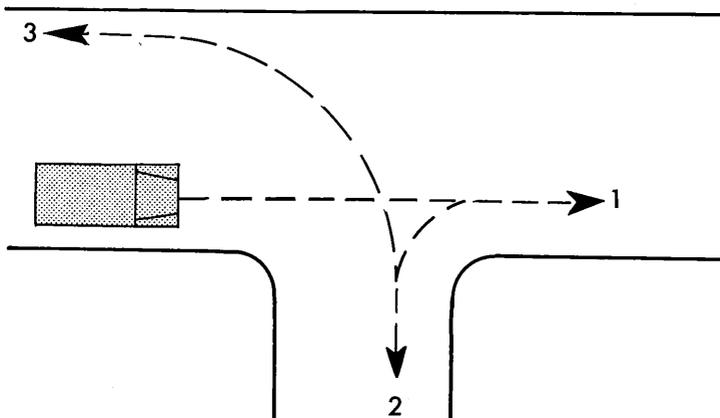
15.1 Invertire il senso di marcia circolando in avanti e in retromarcia



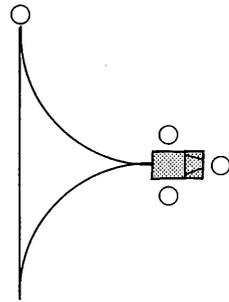
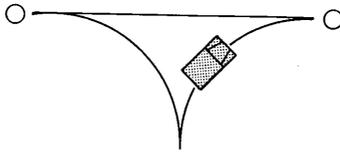
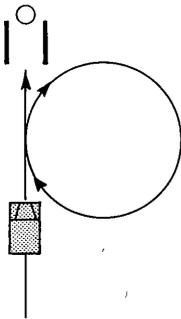
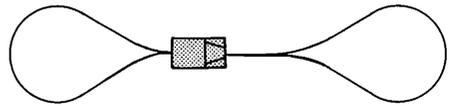
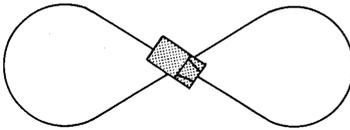
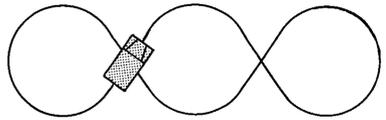
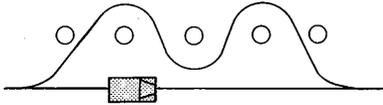
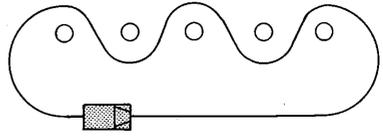
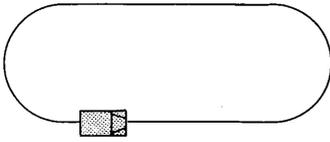
15.2 Invertire il senso di marcia circolando in avanti entro uno spazio limitato



15.3 Invertire la direzione circolando in retromarcia sfruttando le possibilità di scansamento



15.4 Descriverè figure



16 Cambio di tutte le marce

- Le cifre 13.1 e 13.2 si applicano per analogia a tutte le marce.

17 Immobilizzare il veicolo su un tratto piano

- Spegnere il motore (cifra 6.4).
- Chiudere i vetri.
- Togliere la chiave di contatto.
- Inserire il dispositivo antifurto.
- Osservare sul retro.
- Scendere dal veicolo.
- Bloccare le porte.

B ISTRUZIONE DI BASE

Obiettivo: Quando il traffico è limitato, circolare rispettando gli imperativi dell'ambiente.

Guidare I

(Luogo: Fuori delle località, in piccoli villaggi, in quartieri periferici).

21 Invertire il senso di marcia approfittando delle possibilità di scansare a destra

(Per ragioni di sicurezza, nell'invertire il senso di marcia, si può ricorrere solo alle uscite, ai piazzali davanti a immobili o a sbocchi sulla strada – nella direzione di corsa – con buona visibilità).

- Per invertire la direzione di corsa, immettersi sempre in retromarcia nello spiazzo scelto.
- Per principio, osservare sul retro e dare di tanto in tanto un'occhiata di controllo sul davanti del veicolo.
- Gli indicatori di direzione lampeggianti rimangono inseriti.
- Retrocedere nello spiazzo non più del necessario (osservare il traffico); sterzare le ruote almeno in linea retta o nella direzione di partenza.
- Prima di partire, commutare gli indicatori di direzione lampeggianti nella direzione di marcia.

22 Partenza in salita e in discesa

22.1 Partenza in salita

(1a marcia innestata e freno di stazionamento tirato)

- Avviare il motore (vedasi cifra 6.1).
- Dare un'occhiata in avanti e sul retro (controllo).

- Accelerare in funzione della salita.
- Con la frizione raggiungere il punto di sfregamento e tenere il veicolo fermo.
- Allentare il freno di stazionamento (freno a mano).
- Controllare la carreggiata servendosi dello specchio retrovisore esterno e inserire gli indicatori di direzione lampeggianti, poi immediatamente:
 - innestare la frizione, senza strappi, osservando quel che avviene sulla carreggiata mediante un'occhiata sulla sinistra;
 - accelerare.
- Disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti (se necessario).

Quando il candidato ha raggiunto una formazione sufficiente, la partenza in salite poco ripide può essere effettuata senza servirsi del freno di stazionamento (freno a mano).

22.2 Partenza in discesa

(1a marcia innestata e freno di stazionamento tirato)

- Avviare il motore (cifra 6.1).
- Osservare sul davanti e sul retro (controllo).
- Frenare con il freno a pedale.
- Allentare il freno di stazionamento (freno a mano).
- Controllare la carreggiata servendosi dello specchio retrovisore esterno e azionare gli indicatori di direzione lampeggianti, poi immediatamente:
 - lasciare liberi il freno a pedale e il pedale della frizione osservando la carreggiata con un'occhiata sul lato sinistro.
- Disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti.

22.3 Avviare il motore mediante il veicolo in movimento

- Premere sul pedale del freno.
- Allentare il freno di stazionamento (freno a mano).
- Premere sul pedale della frizione (disinnestare la frizione).

- Inserire la 2a o la 3a marcia.
- Inserire il contatto.
- Sguardo in avanti e sul retro (controllo).
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Allentare il pedale del freno e dare un'occhiata a lato.
- Lasciar andare il veicolo.
- Appena il veicolo raggiunge la velocità necessaria, lasciar retrocedere il pedale della frizione.
- Disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti.

23 Circolare in salita e in discesa

23.1 Circolare in salita

- Scegliere la giusta marcia.
- Scalare le marce per tempo.
- Maneggio corretto del volante (cifre 1.4, 2.2 e 8).
- Uso corretto della carreggiata.

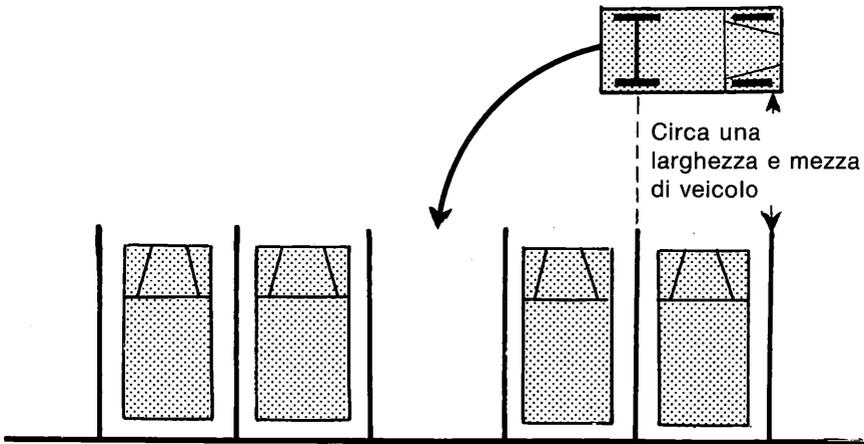
23.2 Circolare in discesa

- Scegliere la giusta marcia.
- Frenare e scalare le marce per tempo (durante il cambio della marcia, il piede destro rimane sul pedale del freno).
- Maneggio corretto del volante (cifre 1.4, 2.2 e 8).
- Uso corretto della carreggiata.
- Valutazione giusta della velocità (energia cinetica).

24 Parcheggiare perpendicolarmente rispetto alla carreggiata

24.1 Parcheggio perpendicolare in retromarcia

- Osservare nello specchietto retrovisore interno e sulla destra.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Tenere una distanza, tra il veicolo e le demarcazioni di parcheggio, equivalente a circa una volta e mezzo la larghezza del veicolo.
- Fermarsi quando la parte posteriore del veicolo giunge press'a poco alla fine della demarcazione seguente.
- Retrocedere e incominciare a sterzare quando l'asse posteriore si trova all'altezza della linea del posto di parcheggio precedente.
- Poco prima che il veicolo venga a trovarsi parallelamente al posto di parcheggio, sterzare le ruote in posizione retta e retrocedere fino a che esso occupi l'area scelta.

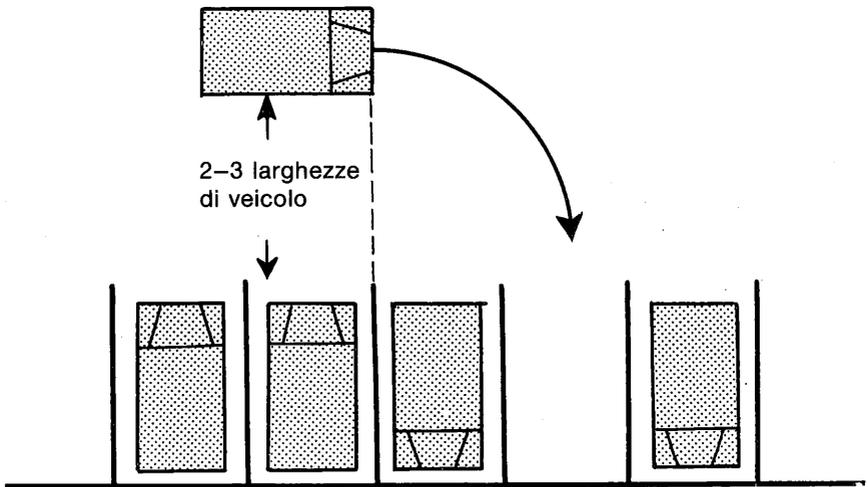


- Correzione: se il primo tentativo di parcheggio non riesce, si fa la correzione in marcia avanti tenendo d'occhio il traffico.
- Per lasciare il posto di parcheggio, incominciare a sterzare solo al momento in cui la metà anteriore del veicolo è uscita dall'area occupata.

24.2 Parcheggio perpendicolare in avanti

(Parcheggiare in avanti solo se il traffico non è ostacolato)

- Sguardo nello specchio retrovisore interno e sulla destra.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti destri.
- Lasciare tra il veicolo e le aree di parcheggio una distanza pari a 2–3 larghezze di veicolo.
- Cominciare a voltare a destra quando il veicolo giunge all'altezza dell'area di parcheggio che precede quella da occupare.
- Poco prima che il veicolo si trovi parallelo rispetto all'area di parcheggio, sterzare le ruote in posizione retta e fermare il veicolo appena esso vi è entrato.



Guidare II

(Luogo: Strade con traffico moderato)

25 Esercizi di preparazione per frenare

25.1 Come essere pronti a frenare

Prepararsi a frenare significa: percepire psichicamente il pericolo e preparare il piede sul pedale del freno. Il passaggio del piede dal pedale dell'acceleratore a quello del freno deve essere rapido.

Al momento in cui ci si prepara a frenare, il piede sinistro resta nella posizione di riposo. Il disinnesto della frizione avviene poco prima dell'arresto del veicolo.

25.2 Tenersi sempre pronti a frenare (assolutamente); eventualmente si farà una fermata di sicurezza:

- Prima delle intersezioni dove la visibilità è limitata.
 - Sulle strade con precedenza da destra.
 - Prima delle intersezioni dove la visibilità è buona a sinistra.
 - Sulle strade dove è collocato il segnale «Dare precedenza».
 - Prima delle intersezioni con visibilità buona solo a sinistra o solo a destra.
 - Prima di sbocchi da sinistra o da destra senza visibilità.
- Prima delle intersezioni senza visibilità.
 - Sulle strade con precedenza da destra o dove è collocato il segnale «Dare precedenza».

25.3 Prepararsi a frenare solo se vi sono motivi per ritenere che un altro utente della strada si comporti in modo scorretto (secondo le circostanze):

- Prima delle intersezioni dove la visibilità è buona.
- Prima delle intersezioni dove la visibilità è limitata.
 - Sulle strade con precedenza segnalata.
 - Sulle strade con precedenza da destra.
 - Prima di sbocchi da sinistra con buona visibilità.
 - Prima di sbocchi da destra con buona visibilità.
 - Prima di intersezioni dove la visibilità è buona a destra.
- Sulle strade dove è collocato il segnale «Dare precedenza».

- Prima di sbocchi da sinistra con buona visibilità.
- Prima di sbocchi da destra con buona visibilità.
- Prima delle intersezioni senza visibilità.
- Sulle strade con precedenza segnalata.

25.4 Obblighi particolari

Il fatto di prepararsi a frenare non dispensa il conducente dall'osservare per tempo il traffico, dall'adattare la velocità del veicolo alle circostanze e, se necessario, dal fermarsi.

26 Osservare, uso dello specchio retrovisore e degli indicatori di direzione lampeggianti

26.1 Come osservare alle intersezioni

- Alle intersezioni dove la visibilità è buona: osservare per tempo quel che avviene sulla sinistra e sulla destra; prima di immettersi nell'intersezione, guardare bene a sinistra e a destra (doppio colpo d'occhio).
- Alle intersezioni dove la visibilità è buona a sinistra: osservare per tempo e più volte a sinistra; prima di immettersi nell'intersezione, osservare a destra.
- Alle intersezioni dove la visibilità è buona a destra: osservare per tempo a destra; prima di immettersi nella intersezione, osservare a sinistra e dare un'occhiata di controllo a destra.
- Alle intersezioni senza visibilità: prima di immettersi nella intersezione, guardare a sinistra poi a destra.

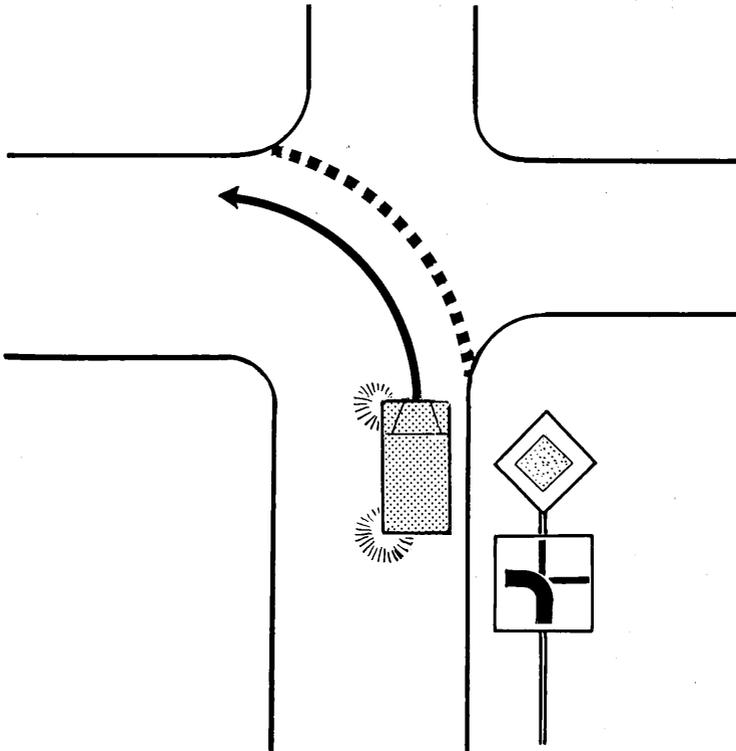
26.2 Specchi retrovisori

- A intervalli regolari e brevi, si deve dare un'occhiata nello specchio retrovisore interno.

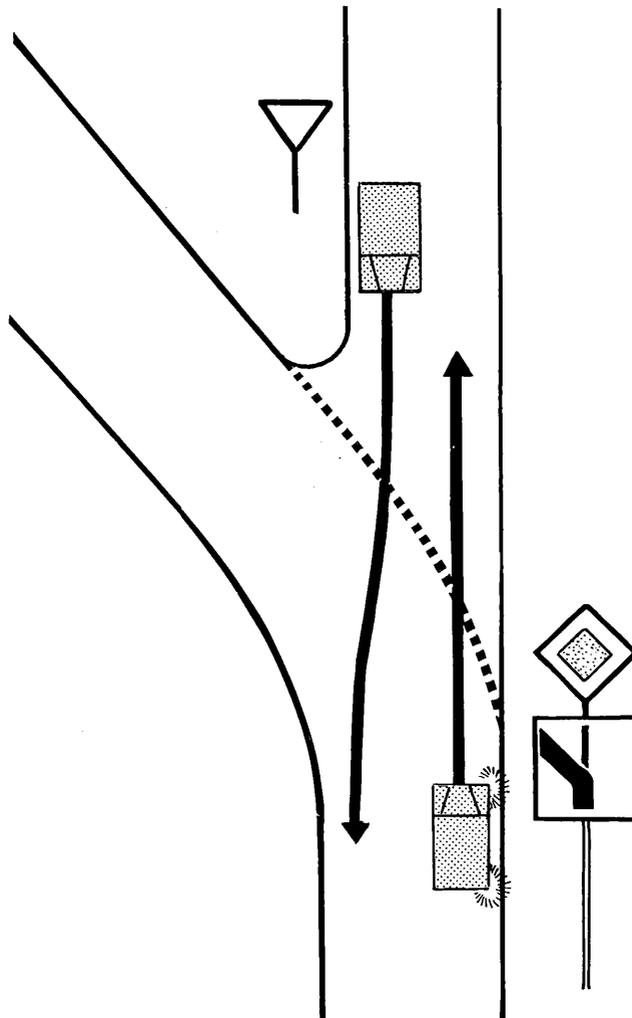
- Prima di azionare gli indicatori di direzione lampeggianti, dare un'occhiata nello specchio retrovisore esterno o, se non esiste, guardare a tergo lateralmente.

26.3 Indicatori di direzione lampeggianti

- Ogni cambiamento di direzione deve essere segnalato mediante gli indicatori di direzione lampeggianti. Ogni scostamento dalla traiettoria naturale di una carreggiata o di una corsia è considerato un cambiamento di direzione.
- Gli indicatori di direzione lampeggianti devono essere pure azionati:
 - quando il cambiamento di direzione è prescritto (per esempio, segnale no. 218 e 221/222).
 - quando vi è un cambiamento di direzione della strada principale entro il perimetro di una intersezione.



- per continuare dritto quando la strada principale cambia direzione e contemporaneamente un veicolo proviene in senso inverso (non alle intersezioni)

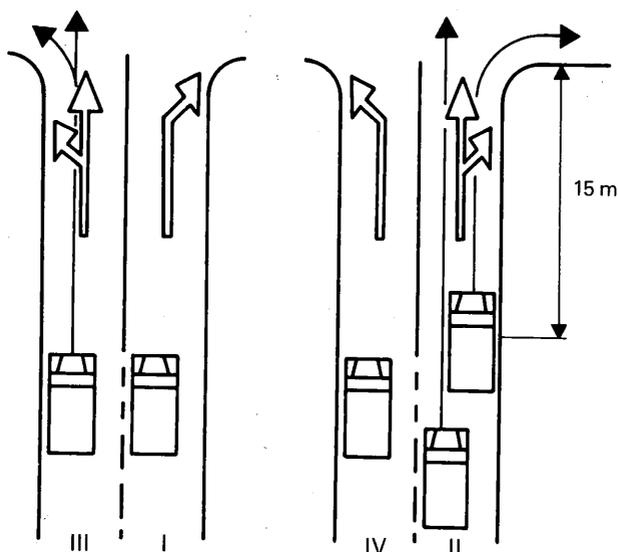


- nel caso di cambiamento di direzione sui tratti con preselezione.
- Gli indicatori di direzione lampeggianti devono essere disinseriti appena il cambiamento di direzione è avvenuto; nel caso di sorpasso, subito dopo il rientro del veicolo.

27 Preselezione

27.1 Per svoltare a destra

- Sulla corsia di preselezione prevista per svoltare a destra: sulla parte sinistra della corsia (schizzo, posizione I).
- Sulla corsia di circolazione prevista per proseguire dritto e per svoltare a destra, nonché sulle strade senza demarcazione: circa 15 m prima dell'intersezione, eseguire la preselezione completamente a destra (schizzo, posizione II).



27.2 Per svoltare a sinistra

- Sulla corsia di preselezione prevista per svoltare a sinistra e sulla corsia prevista per proseguire dritto e per svoltare a sinistra: sulla parte sinistra della corsia (schizzo, posizioni III e IV).
- Sulle strade a tre corsie, con o senza demarcazioni: sulla corsia centrale.
- Sulle strade con linea di sicurezza e linea di direzione: accanto a questa linea.

- Sulle strade senza demarcazione: non oltre la metà della carreggiata (non usare la parte della carreggiata prevista per il traffico proveniente in senso inverso).
- Sulle strade a senso unico: completamente a sinistra.

27.3 Per proseguire diritto

- Su una corsia di circolazione: sulla parte sinistra della corsia (schizzo, posizioni II e III).
- Sulle strade senza demarcazione o con linea di sicurezza o linea di direzione: tenersi a sufficiente distanza (circa 1 m) dal margine della carreggiata (nel caso di sbocchi a forma di imbuto, questa distanza aumenta in funzione della curvatura del ciglio della carreggiata).

Quanto all'uso della carreggiata prima di mettersi in ordine di preselezione, vedasi cifra 32.

28 Circolare attorno ad ostacoli fissi

- Dare un'occhiata nello specchio retrovisore interno ed esterno.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Svoltare per tempo (evitare una svolta repentina).
- Disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Non è necessario segnalare il rientro del veicolo.

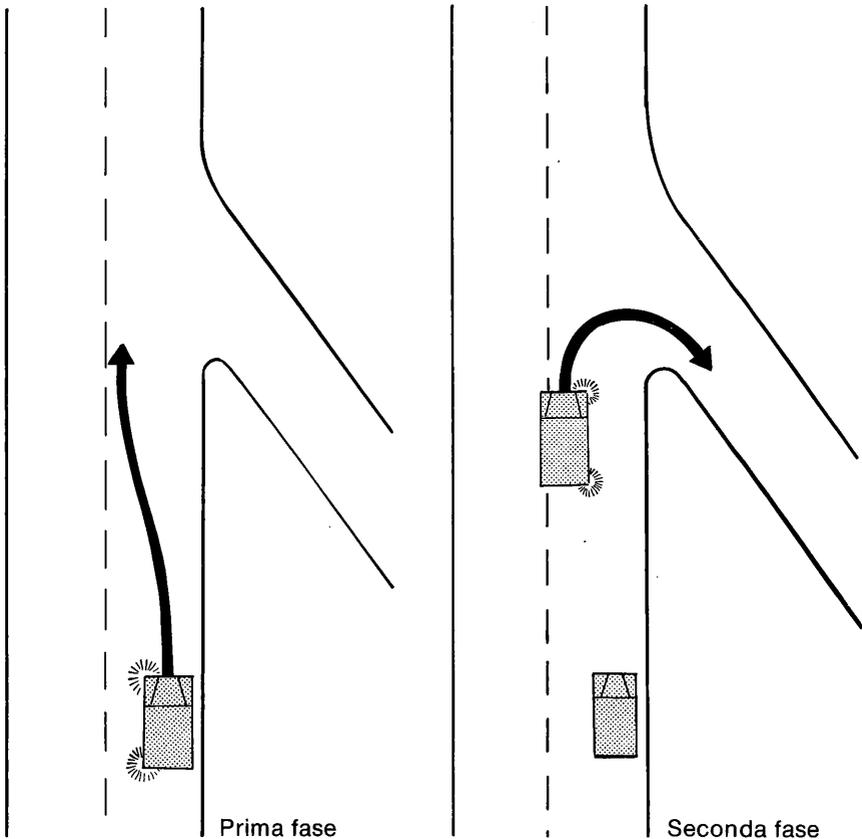
29 Svoltare a destra

- Osservare nello specchio retrovisore interno; osservare a destra nel caso in cui non vi sia uno specchio retrovisore esterno.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti a destra.
- Eseguire la preselezione a destra (vedasi cifra 27.1).
- Rallentare, eventualmente scalare le marce.

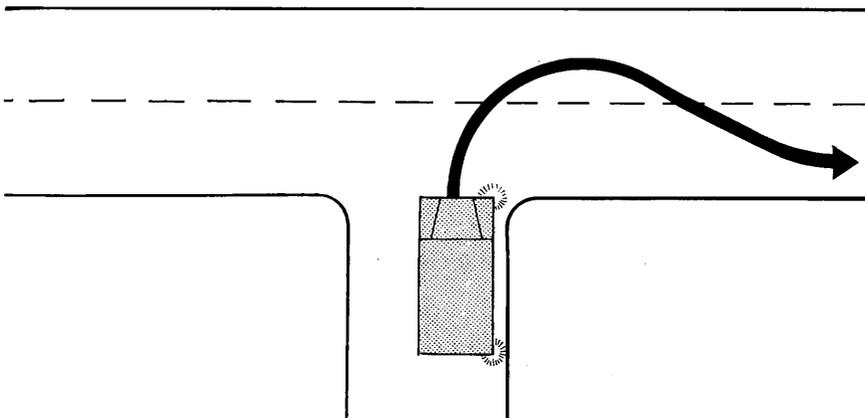
- Prima di sterzare, badare al traffico proveniente in senso inverso e osservare a sinistra.
- Sterzare in funzione della curva (maneggio del volante, vedasi cifra 8).
- Osservare (controllo) a sinistra e accelerare.

Dopo aver sorpassato ostacoli fissi, prima di una intersezione (per esempio, veicoli parcheggiati), riportarsi al più presto sulla destra della carreggiata.

Spostarsi sulla parte opposta della carreggiata (traffico in senso inverso) soltanto se la curva non può essere presa in una sola manovra (ad esempio, negli sbocchi ad angolo acuto). Prima di spostarsi a sinistra, azionare gli indicatori di direzione lampeggianti a sinistra; prima di svoltare a destra azionare quelli di destra. Se necessario, eseguire una fermata di sicurezza. Badare ai veicoli che seguono; non ostacolare il traffico proveniente in senso inverso.



Se ad una intersezione, si deve usare la parte sinistra della carreggiata trasversale, occorre fermarsi davanti all'intersezione per lasciar passare i veicoli provenienti da destra:



30 Parcheggio su aree demarcate obliquamente

(Si devono utilizzare solo i posteggi demarcati sul lato destro della carreggiata [nel senso di marcia]. Eccezione: sulle carreggiate a senso unico).

- A seconda della situazione, parcheggiare soltanto in avanti in retromarcia.
- A manovra compiuta, il veicolo deve trovarsi nell'area di parcheggio parallelamente alle linee di demarcazione.

31 Comportamento davanti ai segnali luminosi e ai passaggi a livello

31.1 Fermata

La luce gialla non lampeggiante, se si accende dopo la luce verde, significa: fermata per veicoli che possono ancora arrestarsi prima dell'intersezione.

- Osservare per tempo.
- Dare un'occhiata nello specchio retrovisore interno.

- Frenare ed eventualmente scalare le marce.
- Fermarsi e innestare nel contempo la 1a marcia.

31.2 Spegnere il motore

- Innestare la 1a marcia (controllo).
- Spegnere il contatto.
- Lasciare il pedale della frizione.
- Nelle salite, tirare il freno di stazionamento (freno a mano).

Davanti ai passaggi a livello chiusi e ai segnali luminosi collocati davanti a passaggi stretti (per esempio, davanti a cantieri) spegnere sempre il motore; davanti ai segnali luminosi collocati alle intersezioni, soltanto se ciò non è di ostacolo all'avviamento del motore (di regola, dal terzo veicolo in poi).

31.3 Passaggio quando la luce è verde

Se il segnale è verde o se passa dal verde al giallo senza che sia possibile fermarsi davanti all'intersezione, occorre continuare a velocità adeguata.

32 Uso delle corsie e delle carreggiate

- Sulle corsie percorse anche dai ciclisti, si deve circolare sulla parte sinistra della corsia.
- Sulle corsie non percorse da ciclisti (per esempio se esiste una ciclo-pista oppure una corsia ciclabile) si circola nel mezzo della corsia.
- Sulle strade senza demarcazione:
 - su strade larghe: nel mezzo della metà destra della carreggiata,
 - su strade strette: nella metà destra della carreggiata, il più possibile a sinistra.
- Sorpasso di ciclisti sulle corsie:

- Quando non si deve cambiare corsia, non è necessario azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Quando si deve cambiare corsia, osservare nello specchio retrovisore, controllare sulla sinistra, indi azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Sorpasso su tratti che servono alla preselezione:
 - È vietato cambiare corsia per effettuare un sorpasso.
 - Se esistono due corsie parallele che conducono nella stessa direzione, si può cambiare corsia se le condizioni lo permettono. Il rientro nella corsia destra può essere effettuato solo dopo l'intersezione.
- Sulle carreggiate con accessi pericolosi (per esempio, porte d'entrata, portoni di giardini):
 - Se la carreggiata è sufficientemente larga e non vi è marciapiede: aumentare la distanza che separa il veicolo dal margine destro della carreggiata.
 - Questa maggior distanza serve da sicurezza e non deve costituire un pretesto per circolare più velocemente.

Per quel che concerne l'uso della carreggiata ai fini della preselezione, vedasi cifra 27.

33 Strade munite del segnale «Stop»

- Osservare in avanti e indietro.
- Rallentare per tempo la corsa, con il freno a pedale (non scalare le marce passando dall'una all'altra; non disinnestare troppo presto la frizione).
- Fermarsi con la parte anteriore del veicolo alla linea di arresto, innestare contemporaneamente la 1a marcia (non è permesso fingere l'arresto passando oltre la linea «Stop» senza aver prima effettuato la fermata).
- Osservare a sinistra e a destra, se necessario anche sul davanti, poi ripartire.
- Se la visibilità è insufficiente, avanzare lentamente (ev. effettuare una seconda fermata).

Eseguire esercizi su strada piana, in salita e in discesa.

34 «Dare precedenza»

- Osservare in avanti e sul retro.
- Rallentare per tempo (lasciare il pedale del gas).
- Prepararsi a frenare secondo le cifre 25.2 o 25.3, eventualmente frenare.
- Scalare le marce a seconda della visibilità.
- Osservare attorno rapidamente.
- Se possibile, continuare senza fermarsi.
- Alle intersezioni senza visibilità, effettuare una fermata di sicurezza.

Eseguire esercizi su strada piana, in salita e in discesa.

35 Parcheggio laterale sulla destra

35.1 Parcheggiare lateralmente in avanti

- Sguardo nello specchio retrovisore interno.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Rallentare.
- Dare un'occhiata a destra (premesso che non vi sia uno specchio retrovisore esterno).
- Dirigere il veicolo verso il bordo della carreggiata.
- Poco prima di toccare il bordo con la ruota anteriore, mettere le ruote parallelamente al margine della carreggiata.
- Mantenendo la medesima distanza dal margine, avanzare fin che il veicolo si trovi parallelo al bordo.
- Disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti.

Se vi sono posti di parcheggio demarcati, il veicolo deve venire a trovarsi all'interno di una tale area e parallelamente alla demarcazione.

Se non vi sono posteggi demarcati, stazionare il veicolo ad una distanza conveniente dal bordo della carreggiata (30 cm al massimo) e fermarsi a circa 1,50 m dal veicolo che precede.

Se si parcheggia tra due veicoli, lo spazio libero deve essere di almeno tre lunghezze di veicolo.

- Sterzare al massimo il volante appena l'asse posteriore del veicolo si trova all'altezza della parte più avanzata del veicolo parcheggiato.

Eeguire questo esercizio anche dal lato sinistro della carreggiata osservando le prescrizioni.

35.2 Parcheggiare lateralmente in retromarcia

(Lo spazio libero deve corrispondere ad almeno una lunghezza e mezza di veicolo)

- Osservare nello specchio retrovisore interno.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Fermarsi parallelamente al veicolo parcheggiato evitando di ostacolare la circolazione.
- Retrocedere fin tanto che l'asse posteriore venga a trovarsi all'altezza della parte più posteriore del veicolo parcheggiato.
- Tenendo d'occhio il traffico, sterzare al massimo e continuare a retrocedere; allorchè la parte posteriore del veicolo è in prossimità del bordo della strada, sterzare completamente nella direzione opposta.
- Retrocedere fin quando il veicolo si trovi parallelamente al margine della carreggiata. Le ruote possono essere lasciate in posizione di sterzata.
- Disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti.

Se le aree di parcheggio sono demarcate, il veicolo deve trovarsi all'interno delle stesse e parallelamente alla demarcazione.

Se non esistono demarcazioni e la distanza dal margine della carreggiata è giusta (30 cm al massimo), si avanzerà fino a circa 1,50 m dal veicolo che precede.

Correzioni:

- Se la ruota posteriore fa pressione contro il bordo della carreggiata, avanzare leggermente con le ruote non sterzate, osservando il traffico; sterzare completamente e retrocedere.
- Se lo spazio tra la ruota posteriore e il margine della carreggiata supera 30 cm: avanzare con le ruote sterzate, osservando il traffico; girare le ruote in posizione diritta, retrocedere e sterzare di nuovo completamente.
- Se dopo la correzione, la distanza dal veicolo che precede supera 1,50 m, avanzare finchè lo spazio si sia ridotto a una tale distanza.
- Eseguendo le correzioni, non si devono azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.

36 Svoltare a sinistra

- Sguardo nello specchio retrovisore interno ed esterno.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Mettersi in ordine di preselezione (vedasi cifra 27).
- Rallentare, eventualmente scalare le marce.
- Osservare in avanti e verso la carreggiata trasversale.
- Sterzare in funzione della curva (maneggio del volante vedasi cifra 8).
- Osservare a destra (controllo).
- Accelerare.
- Veicoli provenienti in senso inverso che svoltano a sinistra: quando non è possibile incrociare a sinistra, fermarsi e fare un cenno con la mano.
- Svoltare a sinistra immettendosi in una strada la cui parte destra è ripartita in due corsie parallele:
 - Immettersi nella corsia di destra se il traffico lo permette.
 - Immettersi nella corsia sinistra della metà destra se la corsia di destra è occupata da altri veicoli.

- Svoltare a sinistra nelle intersezioni dove il traffico è regolato da semafori, quando provengono veicoli in senso inverso:
 - Avanzare con il veicolo fino nel mezzo dell'intersezione e fermarsi, se possibile sterzando leggermente le ruote.
 - Se il veicolo dovesse arrestarsi sopra una striscia pedonale, fermarlo prima (se necessario, aspettare la «fase verde» seguente).

37 Circolazione sulle strade in terra battuta

Adattare la velocità alle condizioni particolari.

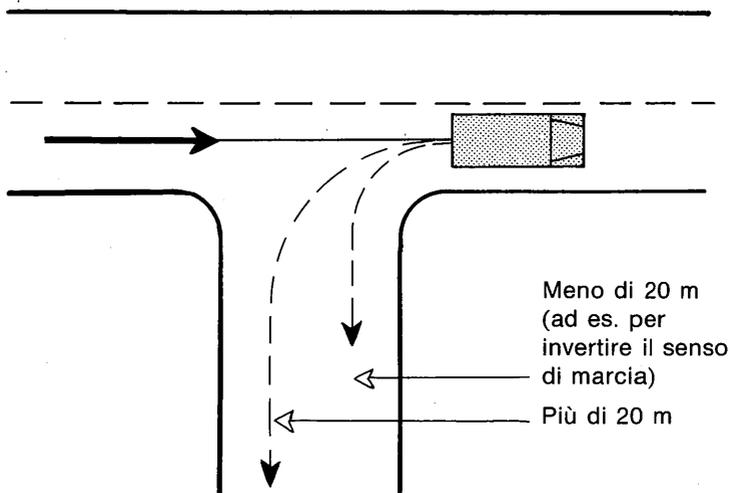
Dimostrare la diminuzione considerevole dell'aderenza degli pneumatici con il suolo. Irregolarità del campo stradale (gibbosità, solchi) possono parzialmente causare la perdita del contatto con il suolo.

Evitare se possibile di sollevare polvere.

Esercizi di guida: accelerare, rallentare, circolare in curva.

38 Retromarcia

- Su tratti di strada lunghi (più di 20 m) e in curve senza visibilità: spostarsi sull'altra parte della carreggiata, circolando in marcia avanti. Eccezione: quando è impossibile continuare la corsa (per esempio, in una strada a fondo chiuso).
- Su brevi tratti con visibilità buona (fino a 20 m circa): non cambiare la parte della carreggiata.
- Quando ci si ferma, poco dopo uno sbocco a destra, per entrarvi in retromarcia:
 - se la visibilità è buona, non cambiare il lato della strada;
 - se la distanza da percorrere è più di 20 m, cambiare il lato immettendosi nello sbocco.



- Posizione del corpo e osservare (vedasi cifra 11.1).
- Maneggio del volante (vedasi cifra 11.2).
- Partenza in retromarcia senza azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Circolare se possibile con frizione innestata.
- Tenere una distanza massima di 1 m tra il veicolo e il margine della carreggiata.
- Girando il volante, dare un'occhiata sul davanti del veicolo.
- Per svoltare alle intersezioni e per portarsi sull'altra parte della carreggiata: azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Per fermarsi in retromarcia, non far uso degli indicatori di direzione lampeggianti.

39 Circolare in retromarcia in salita e in discesa

39.1 In salita

All'inizio, circolare su tratti rettilinei, poi in curva e quindi lungo percorsi dove le curve si susseguono.

Passare successivamente da salite poco ripide a salite più ripide.

Per massima, circolare con frizione innestata; se necessario, disinnestare parzialmente la frizione facendola slittare.

Per il resto, vedasi cifra 38.

39.2 In discesa

Vedasi cifra 39.1.

Per massima, circolare con frizione innestata; se necessario, disinnestare la frizione e assicurare il veicolo facendo uso del freno a pedale.

A seconda della discesa, tenersi sempre pronto a frenare (vedasi cifra 25.1).

40 Invertire il senso di marcia, in salita e in discesa, approfittando delle possibilità di scansamento (piazzuole) a destra

Vedasi cifra 21.

41 Come arrestare e assicurare il veicolo in salita e in discesa

41.1 In salita

- Osservare nello specchio retrovisore interno.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Rallentare e se necessario scalare le marce fino alla 1a marcia.
- Dare un'occhiata sulla destra (sempre che non vi sia lo specchio retrovisore esterno).
- Fermarsi parallelamente al margine della carreggiata, il più vicino possibile, e inserire nello stesso tempo la 1a marcia se ciò non è ancora stato fatto.

- Disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Disinserire l'equipaggiamento elettrico.
- Disinserire il contatto.
- Lasciare il pedale della frizione.
- Lasciare il pedale del freno.
- Tirare la leva del freno di stazionamento (freno a mano).
- Chiudere i vetri.
- Togliere la chiave di contatto.
- Inserire il dispositivo antifurto.
- Dare un'occhiata sul retro.
- Scendere dal veicolo.
- Bloccare le porte.

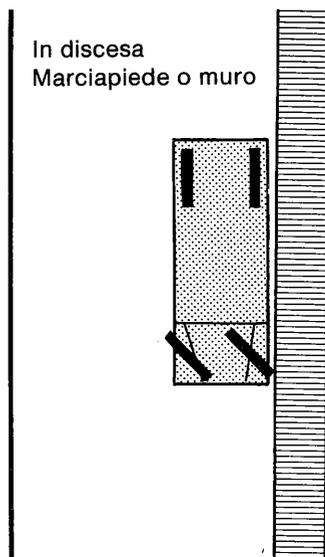
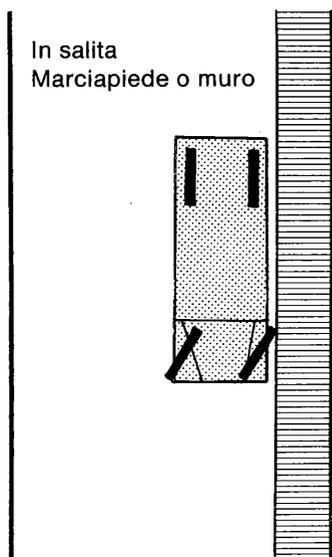
41.2 In discesa

- Osservare nello specchio retrovisore interno.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Dare un'occhiata a destra (sempre che non vi sia lo specchio retrovisore esterno).
- Fermarsi parallelamente al margine della carreggiata, il più vicino possibile.
- Disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Disinserire l'equipaggiamento elettrico.
- Innestare la 1a marcia.
- Disinserire il contatto.
- Lasciare il pedale della frizione.

- Lasciare il pedale del freno.
- Tirare il freno di stazionamento (freno a mano).
- Chiudere i vetri.
- Togliere la chiave di contatto.
- Inserire il dispositivo antifurto.
- Dare un'occhiata sul retro.
- Scendere dal veicolo.
- Bloccare le porte.

41.3 Casi speciali

Il salita e in discesa, la misura di sicurezza per immobilizzare il veicolo consistente nell'innestare la 1a marcia può essere sostituita dal dirigere le ruote verso un ostacolo solo se in tal maniera si ottiene una migliore garanzia contro la messa in movimento fortuita del veicolo.



Nelle salite ripide e nelle discese a forte pendenza (per esempio se la 1a marcia non basta a trattenere il veicolo), si deve collocare in più, sotto una ruota posteriore, un cuneo o un altro oggetto che abbia lo stesso effetto.

C ISTRUZIONE PRINCIPALE

Obiettivo: Comportamento rispetto agli altri utenti della strada, su ogni area che serve alla circolazione.

Guidare III

(Luogo: Su strade con traffico intenso)

51 Adattamento della velocità

- Guidare in modo regolare, senza eccessive accelerazioni o decelerazioni.
- Seguire il flusso del traffico.
- Innestare la marcia adatta.
- Non cagionare rumore evitabile; per esempio, non circolare a regime elevato con una marcia bassa.

52 Incrocio

Per incrocio si intende il passaggio simultaneo di due veicoli provenienti da direzioni opposte che circolano paralleli.

- Davanti ad ostacoli (prevedere, scegliere la corsia e la velocità).
- Su strade strette (costruzione e sistemazione della strada).
- Distanza laterale (genere di ostacolo, velocità).
- In caso di scarsa visibilità e di cattive condizioni della strada (scegliere la corsia e adeguare la velocità).

53 Precedenza

Principio della fiducia: chi beneficia della precedenza può far affidamento sul suo diritto fintantochè non vi siano indizi per fargli credere che un altro utente della strada sta per comportarsi in modo non corretto.

Chi ha l'obbligo di dare la precedenza non deve ostacolare nella sua corsa chi beneficia di tale diritto.

53.1 Sulle strade con diritto di precedenza segnalato

- Nell'interesse della fluidità del traffico, il conducente con diritto di precedenza deve per principio far uso del suo diritto. Vi rinuncia tuttavia volontariamente in certe situazioni e permette al conducente che non beneficia della precedenza di immettersi sulla strada con diritto di precedenza facendo un cenno con la mano.
- Nel caso di intersezioni con buona visibilità da tutte le parti:
 - Osservare per tempo sul davanti e sul retro.
 - Osservare l'intersezione.
 - Valutare le distanze e adattare la velocità alle circostanze.
 - Prepararsi a frenare secondo le circostanze (vedasi cifra 25.3).
 - Attraversare l'intersezione senza esitare.
- Quando la visibilità sulla destra è insufficiente:
 - Osservare per tempo in avanti e sul retro.
 - Osservare a sinistra.
 - Valutare le distanze e adattare la velocità alle circostanze.
 - Prepararsi a frenare secondo le circostanze (cifra 25.3).
 - Prima di immettersi nell'intersezione, dare un'occhiata sulla destra.
 - Se non vi è rischio attraversare l'intersezione senza esitare.

- Quando la visibilità sulla sinistra è insufficiente:
 - Osservare per tempo sul davanti e sul retro.
 - Osservare a destra.
 - Valutare la distanza e adattare la velocità alle circostanze.
 - Prepararsi a frenare secondo le circostanze (vedasi cifra 25.3).
 - Prima di immettersi nella intersezione, dare un'occhiata sulla sinistra.
 - Se non vi sono rischi, attraversare l'intersezione senza esitare.
- Nel caso di intersezioni senza visibilità (usare particolare prudenza):
 - Osservare per tempo sul davanti e sul retro.
 - Valutare le distanze e adattare la velocità alle circostanze.
 - Prepararsi a frenare, secondo le circostanze (vedasi cifra 25.3).
 - Osservare l'intersezione.
 - Prima di immettersi nell'intersezione, sguardo a sinistra poi a destra.
 - Se non vi sono rischi, attraversare l'intersezione senza esitare.

53.2 Sulle strade dov'è collocato il segnale «Dare precedenza»

- Osservare per tempo sul davanti e sul retro.
- Valutare le distanze e adattare la velocità alle circostanze.
- Osservare l'intersezione.
- Prepararsi a frenare, secondo le cifre 25.2 o 25.3.
- Cercare uno spazio sufficiente nella colonna del traffico.
- Alle intersezioni senza visibilità: fare una fermata di sicurezza.

- Alle intersezioni dove la visibilità è limitata o dove la visibilità è buona: fare una fermata di sicurezza soltanto se conducenti che godono della precedenza potrebbero essere ostacolati.

53.3 Sulle strade con diritto di precedenza da destra

- Prima delle intersezioni dove la visibilità è buona da tutte le parti:
 - Osservare per tempo sul davanti e sul retro.
 - Osservare l'intersezione.
 - Prepararsi a frenare secondo le circostanze (vedasi cifra 25.3).
 - Valutare le distanze e adattare la velocità alle circostanze onde poter dare la precedenza ai veicoli provenienti da destra e far uso senza esitare del diritto di precedenza rispetto a quelli provenienti da sinistra.
- Quando la visibilità è insufficiente sulla destra (usare particolare prudenza):
 - Osservare per tempo sul davanti e sul retro.
 - Osservare a sinistra.
 - Prepararsi assolutamente a frenare (vedasi cifra 25.2).
 - Valutare le distanze e adattare la velocità alle circostanze.
 - Osservare l'intersezione.
 - Se necessario, fare una fermata di sicurezza.
 - Dare la precedenza ai veicoli che giungono da destra.
 - Fare uso senza esitazione del proprio diritto di precedenza rispetto ai veicoli provenienti da sinistra.
- Quando la visibilità è insufficiente sulla sinistra:
 - Osservare per tempo sul davanti e sul retro.
 - Osservare a destra.

- Prepararsi a frenare secondo le circostanze (vedasi cifra 25.3).
- Valutare le distanze e adattare la velocità alle circostanze.
- Osservare l'intersezione.
- Dare la precedenza ai veicoli che giungono da destra.
- Fare uso senza esitazione del proprio diritto di precedenza rispetto ai veicoli provenienti da sinistra.
- Prima delle intersezioni senza visibilità:
 - Osservare per tempo sul davanti e sul retro.
 - Ridurre sensibilmente la velocità.
 - Prepararsi assolutamente a frenare (vedasi cifra 25.2).
 - Se necessario, fare una fermata di sicurezza.
 - Osservare l'intersezione.
 - Dare la precedenza ai veicoli provenienti da destra.
 - Fare uso senza esitazione del proprio diritto di precedenza rispetto ai veicoli che giungono da sinistra.
 - In mancanza di segnali (se i conducenti devono darsi vicendevolmente la precedenza) gli interessati regolano l'ordine di attraversamento dell'intersezione mediante un cenno con la mano.

53.4 Pedoni (età, intenzioni, attenzione)

- Passaggi pedonali.
 - Quando pedoni si trovano in prossimità di un passaggio pedonale, prepararsi a frenare, stabilire il contatto visuale e, se necessario, fermarsi prima del passaggio onde permettere ai pedoni di attraversare la carreggiata.
 - Questa norma si applica anche quando pedoni provenienti da sinistra non possono attraversare liberamente la carreggiata.
- Circolazione in colonna.

- Quando si circola in colonna e non esiste un passaggio pedonale, bisogna dare ai pedoni la possibilità di attraversare la carreggiata.
- Alle intersezioni provviste di segnali luminosi.
- Quando si svolta a un'intersezione, dare la precedenza ai pedoni secondo le indicazioni che appaiono al semaforo.
- Un cenno con la mano rende chiara la situazione.
- Bisogna permettere in ogni momento ai ciechi non accompagnati di attraversare la carreggiata.

53.5 Ciclopiste

Nell'attraversare una ciclopista, per svoltare a destra o a sinistra, alle uscite e alle intersezioni, dare la precedenza agli utenti della ciclopista.

53.6 Veicoli con diritto di precedenza

- Quando tali veicoli preannunciano il loro arrivo mediante gli avvisatori ottici e acustici, si deve rallentare, circolare a destra e, se necessario, portarsi sul marciapiede o in luogo adatto.
- Fermarsi.
- Mantenere la distanza.

54 Sorpasso

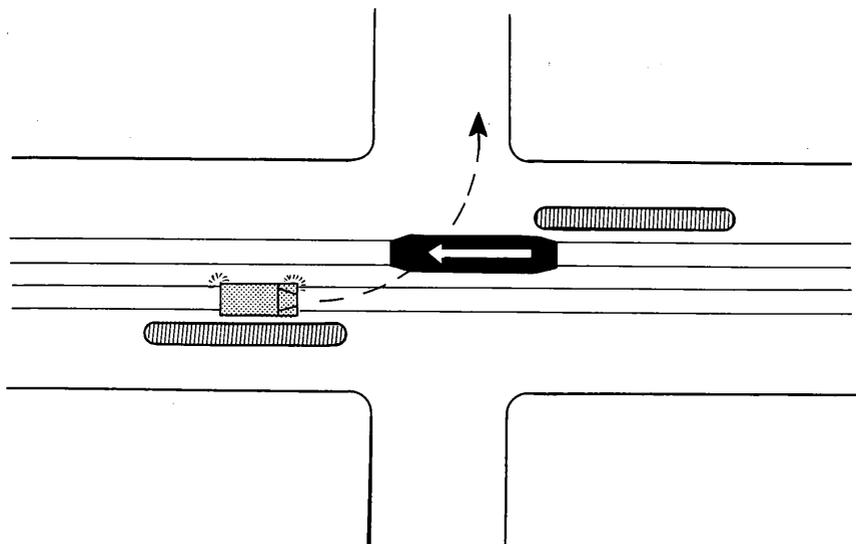
Il sorpasso comporta le seguenti manovre: spostarsi a sinistra, sorpassare il veicolo più lento, rientrare a destra.

- Considerazioni sull'opportunità della manovra (vale la pena di sorpassare?).
- Osservare il flusso della circolazione che precede.
- Valutare la velocità del veicolo da sorpassare.

- Scegliere la marcia giusta.
- Osservare il traffico proveniente da tergo dando un'occhiata negli specchi retrovisori e sul lato.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti e scansare per tempo, il più presto possibile.
- Accelerare.
- Disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Sorpassare senza esitazione lasciando uno spazio laterale sufficiente.
- Di regola, rientrare a destra quando il veicolo sorpassato appare nello specchio retrovisore (aumentare la distanza sulle strade bagnate e ove il veicolo sia provvisto di specchi retrovisori panoramici).

55 Tranvie e ferrovie su strada, filobus, autobus

- Condizioni di precedenza.
- Sorpasso di una tranvia o ferrovia su strada in movimento o ferma (con o senza isola).
- Comportamento da adottare quando la tranvia o la ferrovia su strada circola a sinistra.
- Mettersi in preselezione.
 - Preselezione per svoltare a sinistra nel caso in cui vi siano due isole parallele senza freccia di direzione.
 - A condizione che una tranvia o ferrovia su strada non segua o non giunga in senso inverso, si passerà a sinistra dell'isola destra.
 - Se una tranvia o ferrovia su strada proveniente in senso inverso è ferma, si passerà a destra dell'isola destra.
 - Se una tranvia o ferrovia su strada circolante nella stessa direzione è ferma, ci si fermerà dietro di essa.



- Preselezione per svoltare a sinistra qualora vi sia una sola isola.
 - In questo caso, se la larghezza del veicolo lo permette, la preselezione viene effettuata sempre sul binario destro, anche se una tranvia o ferrovia su strada giunge in senso inverso. Questo principio si applica anche quando le due isole sono situate sui due lati prima dell'intersezione.
 - Se una tranvia o ferrovia su strada che circola nella stessa direzione è ferma, ci si arresterà dietro di essa.
- Preselezione per svoltare a sinistra quando ambedue i binari (nelle due direzioni) si trovano dalla parte destra della carreggiata.
 - Se nessuna tranvia o ferrovia su strada sta avvicinandosi in senso inverso, si farà la preselezione sul binario sinistro, vale a dire verso la metà della carreggiata.
- Comportamento a preselezione terminata, quando una tranvia o ferrovia su strada sta avvicinandosi:
 - Aspettare sulle rotaie fin quando il traffico che ha la precedenza permette di partire. Avanzando lentamente e con prudenza, cercare di allontanarsi dalle rotaie.
- Comportamento nei confronti di un filobus o autobus tenuto conto delle corsie loro riservate.

56 Passaggi a livello

- Principi da osservare nel caso di fermata (distanza, motore, luci) e per attraversare i binari (vedasi cifra 31).
- Passaggio a livello con o senza barriere.
- Attraversare il passaggio a livello.
- Sorpassare a un passaggio a livello.
- Comportamento in caso di panna su un passaggio a livello.
- Comportamento in caso di infortuni.

57 Ripartizione del traffico; cambiamento di corsia

- Circolare su una strada a più corsie.
- Circolare su un tratto di preselezione.
- Cambio di corsia.
 - Osservare sul davanti e sul retro, dare un'occhiata sul lato e inserire gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Scegliere la velocità adeguata.
- Se un cambiamento di corsia non è possibile, senza mettere in pericolo altri utenti della strada, fare una deviazione del percorso.

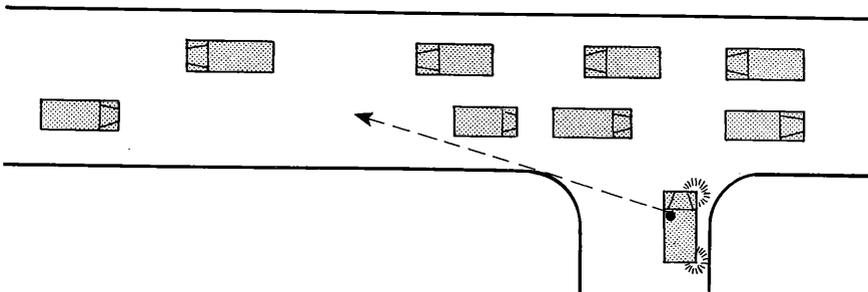
58 Circolare in colonna, in fila indiana e in file parallele

- Usare particolare prudenza, circolare prevedendo le situazioni.
- Adottare l'andatura a quella della colonna di veicoli.

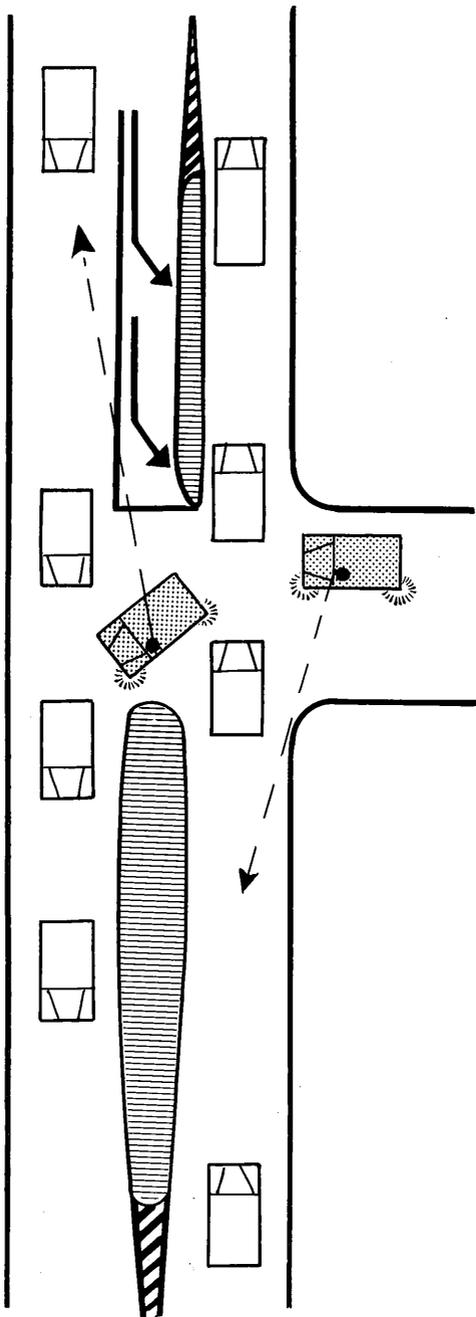
- Mantenere una distanza almeno pari alla metà della velocità indicata nel tachimetro; aumentare la distanza in caso di cattive condizioni della visibilità o della strada.
- Avanzare, sul lato (sulla sinistra, sulla destra).
- Distanza di sicurezza laterale.
- Non superare un veicolo fermo davanti a un passaggio pedonale.

59 Immettersi nella circolazione (occupare gli spazi liberi)

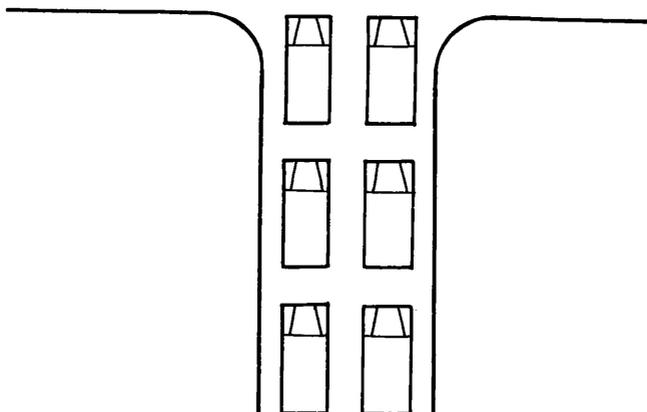
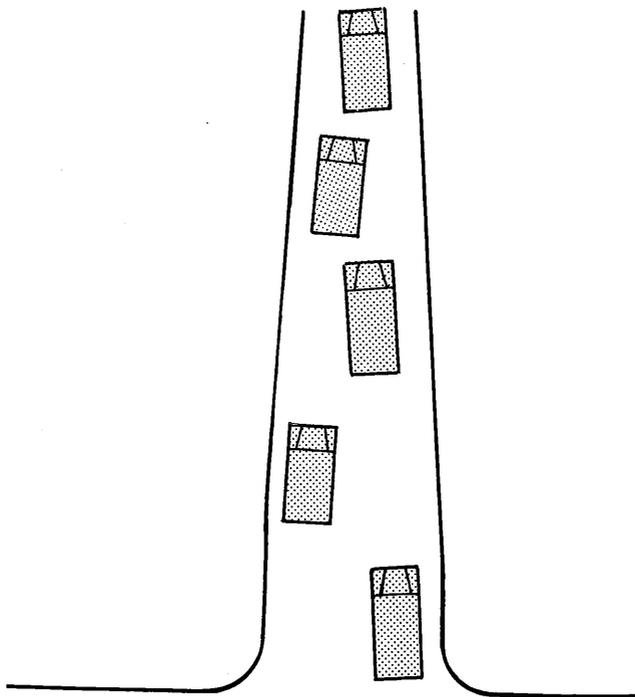
- Immettersi in una strada con traffico intenso, voltando a destra.
 - Valutare gli spazi liberi.
 - Tenersi pronto ad immettersi nella circolazione (innestare parzialmente la frizione).
 - Occupare lo spazio libero.



- Immettersi in strade con traffico intenso svoltando a sinistra.
 - Prevedere lo spazio di attesa.
 - Valutare l'intervallo a sinistra.
 - Utilizzare lo spazio di attesa.
 - Valutare lo spazio a destra.
 - Immettersi nella circolazione (vedasi schizzo pag. seguente).



- Usare la tecnica della «chiusura lampo» solo ove due corsie rettilinee si congiungano in una sola.



60 Regolazione del traffico

- Mediante segnali luminosi.
- Mediante la polizia, pattugliatori scolastici, militari, pompieri ecc.
- Mediante segnali di precedenza.
- Nell'ambito di cantieri.

61 Comportamento nei confronti degli utenti della strada più esposti al pericolo (Anziani, invalidi, fanciulli, animali, ecc.)

- Particolare prudenza, prepararsi a frenare (vedasi cifra 25.1).
- Età, intenzioni, attenzione.
- Stabilire il contatto visivo.
- Manifestare la propria intenzione adattando la velocità.
- Fare un cenno con la mano.
- Utilizzare l'avvisatore.
- Farsi capire nell'oscurità.

Guidare IV

(Luogo: Su diverse strade a orari differenti)

62 Guidare in aperta campagna

- Tecnica dell'osservare.
- Circolare in curva e tecnica della guida.
- Uso corretto della carreggiata.

- Adattare la velocità (aquaplaning, vento laterale).
- Rispettare i segnali.
- Effettuare le manovre di sorpasso.
- Tenere la giusta distanza tra i veicoli.
- Staccarsi da un veicolo che segue troppo da vicino (facilitare il sorpasso).
- Rimanere nel flusso del traffico.

63 Guidare sulle strade di montagna e sulle strade postali di montagna

- Familiarizzarsi con le particolarità e i pericoli di tali strade.
- Prevedere le situazioni e utilizzare per tempo gli spiazzi per effettuare l'incrocio (piazzuole).
- Osservare le norme della precedenza.
- In più, osservare le prescrizioni vigenti per le strade postali di montagna.
- Vedasi anche la cifra 23.

64 Guidare di notte e con cattiva visibilità

- Uso delle luci.
- Fare uso delle luci rispetto alla situazione.
- Valutare le condizioni della visibilità e tenerne conto.
- Mantenere uno spazio laterale maggiore.
- Tecnica dell'osservare:

- Guardare il più lontano possibile in avanti e osservare l'area tra il bordo destro e la metà della carreggiata.
- In caso di incrocio, non fissare le luci dei veicoli provenienti in senso inverso; lo sguardo deve muoversi dal bordo destro della carreggiata alla metà della propria corsia.

65 Guidare sulle autostrade (e sulle semiautostrade)

65.1 Immettersi nell'autostrada

- Lasciare la precedenza ai veicoli che circolano sull'autostrada.
- All'inizio della corsia di accelerazione, osservare il traffico sull'autostrada e valutare il momento più opportuno per immettersi.
- Sulla corsia di accelerazione, aumentare la velocità onde raggiungere il più presto possibile quella della circolazione sull'autostrada. Se la demarcazione e le condizioni del traffico lo permettono, lasciare al momento opportuno la corsia di accelerazione. Le corsie di emergenza possono essere utilizzate, per immettersi nell'autostrada, solo in caso di estrema necessità.
- Azionare per tempo gli indicatori di direzione lampeggianti e non soltanto al momento di lasciare la corsia di accelerazione.

65.2 Circolare sull'autostrada

- Adattare la velocità (aquaplaning, vento laterale).
- Scegliere la corsia (di regola, circolare al centro della corsia; anche su un'autostrada a tre corsie, utilizzare quella destra).
- Tenere l'andatura della colonna di veicoli.
- Distanza rispetto al veicolo che precede:
 - Fino a 100 km/h, almeno pari alla metà della velocità indicata sul tachimetro, in metri.
 - Oltre 100 km/h, almeno pari alla velocità indicata sul tachimetro, in metri.

- Manovra di sorpasso.
- Pericolo dell'abitudine alle forti velocità.
- Accennare all'uso delle corsie di emergenza e al modo di comportarsi in caso di incidenti (spazio da lasciare per i veicoli con diritto di precedenza).

65.3 Uscire dall'autostrada

- Osservare sul davanti e sul retro; non sorpassare più.
- Azionare per tempo gli indicatori di direzione lampeggianti, ma non prima di trovarsi a 500 m dall'uscita (cartello indicatore di direzione avanzato).
- Adattare la velocità alle condizioni dell'uscita.
- Lasciare l'autostrada dove inizia la corsia di decelerazione.
- Frenare e scalare le marce solo sulla corsia di decelerazione.

65.4 Guidare di notte sull'autostrada

- Vedasi cifra 64.
- Circolare in modo da potersi fermare entro lo spazio visibile (con le luci anabbaglianti, al massimo 80 km/h).

Un tale comportamento vale analogamente per la guida sulle semiautostrade.

66 Frenatura di emergenza

66.1 A diverse velocità

- Tecnica della frenatura secondo la cifra 2.3.

66.2 In condizioni difficili

- Frenare sulle strade umide.
- Frenare sulle strade a fondo battuto.
- Frenare sulle strade ricoperte di neve e di ghiaccio.
- Tecnica della frenatura secondo la cifra 2.3.

D ISTRUZIONE DI PERFEZIONAMENTO

Obiettivo: Completamento degli stadi di istruzione A-C; guidare in modo indipendente; comportamento in situazioni pericolose.

71 Guidare seguendo punti di riferimento

- Punto di riferimento=un oggetto ben visibile nel traffico.
- Riconoscere per tempo il punto di riferimento portando lo sguardo risolutamente in avanti.
- Valutare la situazione nel traffico.
- Decidere in modo indipendente.

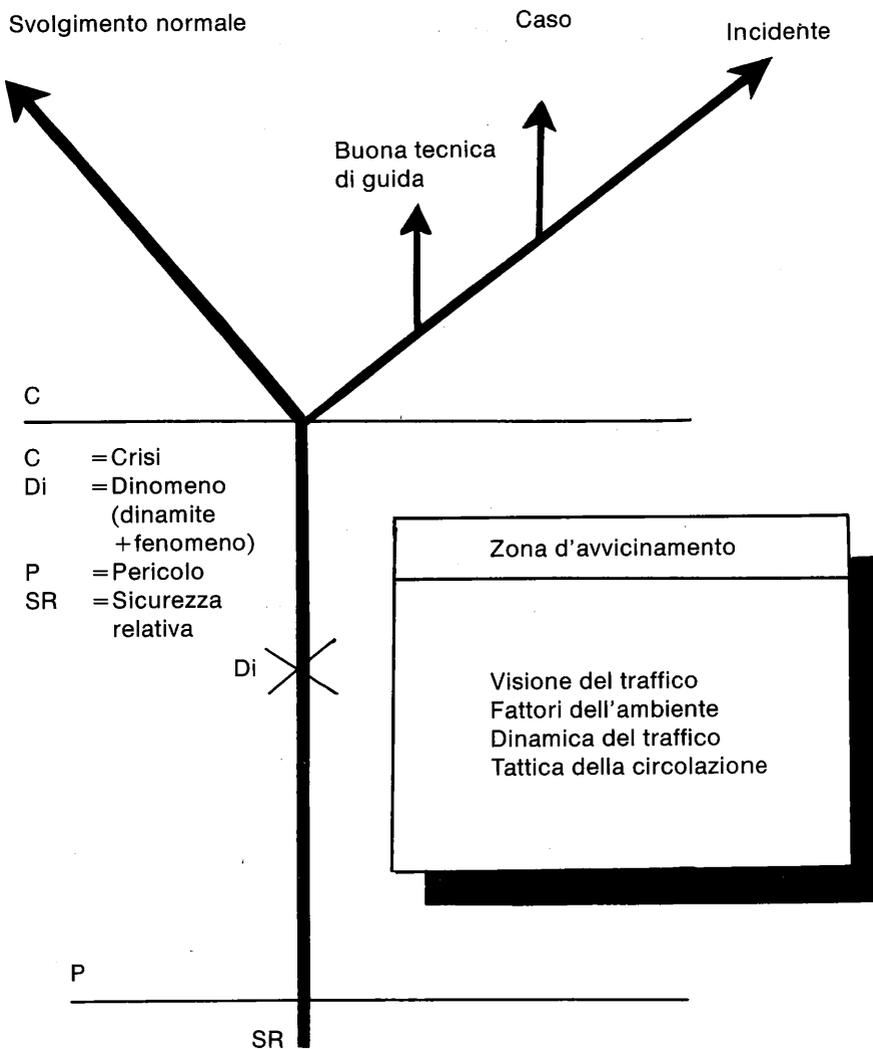
72 Guidare verso una meta determinata

- Seguendo gli indicatori di direzione avanzati, indicatori di direzione, cartelli di preselezione.
- Scegliendo liberamente l'itinerario (destinazione conosciuta).

73 Tattica del circolare (secondo il dott. Munsch)

- Applicare le norme della guida difensiva.
 - Non avvicinarsi troppo agli altri utenti della strada (rispettare).
 - Mai rimanere inutilmente vicino più del necessario ad altri utenti della strada (tenersi a distanza).
 - Se possibile muoversi in modo indipendente (isolarsi).

- Palesare le proprie intenzioni chiaramente (esprimersi).
- Aiutare gli altri invece di impartire lezioni (tollerare).
- Non essere inutilmente di ostacolo (preparare).
- Rendersi visibile agli altri utenti della strada (mettersi in risalto).



- Aspettarsi errori di altri (calcolare).
- Partecipare al traffico con discernimento (pianificare).
- Non affaticarsi eccessivamente, avere sempre energie in riserva (preservarsi).
- Riconoscere e padroneggiare situazioni critiche del traffico.

74 Addestramento in vista del pericolo

- Prontezza mentale costante.
- Riconoscimento tempestivo del pericolo (vedasi anche cifra 73).
- Comportamento adeguato.
- Accenni circa il comportamento in speciali situazioni di pericolo (ad esempio, la foratura di una gomma, l'apparizione improvvisa di un veicolo proveniente in senso inverso, i freni che non funzionano, l'abbagliamento, la rottura del parabrezza, selvaggina).
- Distinzione dei fattori di rischio (accelerazione, rallentamento, maneggio del volante, frenatura).

75 Corse di esame

- L'allievo conducente guida ed effettua le manovre in modo indipendente secondo le istruzioni ricevute.
- L'allievo conducente deve essere in grado di spiegare i dispositivi di controllo e azionare i comandi.
- Esercitazioni per saper vincere l'apprensione dell'esame.
- Occuparsi dell'allievo conducente fino al momento dell'esame.

E GUIDA DI UN VEICOLO CON CAMBIO AUTOMATICO

Obiettivo: Uso dei comandi del veicolo; scelta delle posizioni della leva selettoria.

81 Partire e fermarsi

81.1 Avviare il motore

- Innestare la leva selettoria in posizione «P» (controllo).
- Inserire il contatto.
- Azionare il motorino di avviamento e accelerare secondo necessità.

81.2 Partire

- Azionare il freno a pedale.
- Innestare la leva selettoria in posizione di marcia.
- Allentare il freno di stazionamento (a mano), (controllo).
- Osservare sul davanti e sul retro.
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.
- Sguardo sul lato.
- Lasciare il freno a pedale e accelerare un pochino.
- Avviarsi e disinserire gli indicatori di direzione lampeggianti (se necessario).

81.3 Fermarsi

- Osservare sul davanti e sul retro (non togliere il piede dall'acceleratore).
- Azionare gli indicatori di direzione lampeggianti.

- Rallentare (togliere il piede dall'acceleratore) e frenare.
- Fermare il veicolo, senza strappi, servendosi del freno a pedale.

81.4 Arresto del motore

- Innestare la leva selettore in posizione di «P».
- Disinserire l'equipaggiamento elettrico.
- Disinserire il contatto.
- Tirare il freno di stazionamento (freno a mano).
- Lasciare il freno a pedale.

82 Fermarsi e partire nel traffico

82.1 Fermarsi con il motore in moto e ripartire

- Fermarsi secondo la cifra 81.3 (senza azionare gli indicatori di direzione lampeggianti).
- Lasciare la leva selettore in posizione di marcia.
- Il veicolo resta assicurato per mezzo del freno a pedale.
- Ripartire su strade in pianura, in discesa e su salite con leggera inclinazione.
 - Staccare il piede dal freno a pedale.
 - Accelerare.
- Ripartire in salita ripida.
 - Tirare il freno di stazionamento (freno a mano).
 - Togliere il piede dal freno a pedale.
 - Accelerare leggermente.
 - Allentare il freno di stazionamento (freno a mano) e partire.

82.2 Fermarsi spegnendo il motore e ripartire

- Fermarsi secondo la cifra 81.3 (senza azionare gli indicatori di direzione lampeggianti).
- Innestare la leva selettoria in posizione «P».
- Togliere il piede dal freno a pedale [su discese o salite molto ripide, tirare il freno di stazionamento (freno a mano)].
- Disinserire il contatto.
- Ripartire in pianura, in discesa e in salita.
 - Azionare il motorino di avviamento.
 - Premere sul pedale del freno.
 - Innestare la leva selettoria in posizione di marcia.
 - Togliere il piede dal freno a pedale e accelerare.
 - Partire.
- Ripartire su una forte salita.
 - Azionare il motorino di avviamento.
 - Premere sul pedale del freno.
 - Innestare la leva selettoria in posizione di marcia.
 - Tirare il freno di stazionamento (freno a mano), (controllo).
 - Togliere il piede dal pedale del freno.
 - Accelerare leggermente.
 - Allentare il freno di stazionamento (freno a mano).
 - Partire.

83 Cambio delle marce

83.1 Cambiare su strada piana

- Lasciare di regola la leva selettrice in posizione «D» (la più alta).
- Sui tratti tortuosi, lungo i quali la velocità deve essere frequentemente ridotta al di sotto di 50 km/h, scegliere la prossima posizione inferiore (per esempio, «S» oppure «2»).

83.2 Cambiare in salita

Innestare la leva selettrice in posizione «S» o «2» oppure «L» o «1», a seconda dell'inclinazione della salita o del raggio della curva.

Sulle carreggiate in terra battuta (ad esempio, ricoperte con ghiaietto) e soprattutto sulla neve e sul ghiaccio, circolare in posizione «S» o «2» accelerando leggermente.

83.3 Cambiare in discesa

Innestare la leva selettrice in posizione «S» o «2» oppure «L» o «1» a seconda dell'inclinazione e del tracciato della strada (curve).

Badare che il motore eserciti sempre un effetto frenante.

83.4 Veicoli provvisti del sistema di cambio «Variomatic»

Le posizioni di marcia indicate in precedenza non si applicano a questi veicoli. A seconda della pendenza si deve inserire il rallentatore di velocità.

84 Osservazioni speciali

84.1 Evitare che il veicolo «strappi»

Il numero di giri più elevato del motore, al minimo, fa sì che il veicolo si metta in movimento (strappi) quando la leva selettrice è in posizione di marcia, anche senza azionare l'acceleratore. Prima di innestare la leva selet-

trice in posizione di marcia, quando il motore gira, assicurare il veicolo con il freno di servizio.

84.2 Leva selettoria in posizione «N»

In questa posizione, il veicolo non è assicurato.

84.3 Modo di assicurare il veicolo

Prima di lasciare il veicolo, la leva selettoria deve essere messa in posizione «P». In salita e in discesa, assicurarlo inoltre mediante il freno di stazionamento (freno a mano).

85 Manovre

- Messa in moto del motore (cifra 81.1).
- Premere sul pedale del freno.
- Innestare la leva selettoria nella posizione di marcia voluta (marcia in avanti o in dietro).
- Allentare leggermente il freno a pedale e iniziare la manovra.
- Regolare la velocità mediante il freno a pedale (se necessario, accelerare leggermente).

86 Messa in moto del motore quando la batteria è scarica: lasciare correr via il veicolo oppure rimorchiarlo per mettere in moto il motore; farsi rimorchiare.

Procedere secondo le istruzioni della fabbrica.